

# Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 381

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 17 Dicembre 1937 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Via di Francesco 10 - Tel. 115 - 8.00 - Abbonamenti: anno L. 75  
L. 38 - sem. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:  
Commerciale L. 1.20 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-553

## L'Unione dei veliti di una bella battaglia

Primo scopo dell'Unione fascista tra le famiglie numerose, sancito dallo statuto sociale è di ricordare solennemente che il problema demografico è il problema dell'Unità e dell'Impero. Il problema demografico è il problema della vittoria della battaglia demografica può garantire la vita e quindi la giovinezza, la potenza militare, l'espansione economica e la conseguente gloria dell'Impero fascista.

Compito altissimo di una singolare Unione, di una formazione che può definirsi d'assalto e di avanguardia nella battaglia demografica, battaglia che va dal discorso dell'Assemblea promulgato dal Duce nell'ormai lontano 1927 — dieci anni o sono — è tuttavia ben lontana dal raggiungere le sue mete. L'Unione che ha compito di propaganda e di esempio, dimostrerà come tuttavia, di fronte ai benemeriti padri di famiglia numerosa — che non saranno in maggioranza tra coloro che sono dotati di maggiori beni di fortuna — esiste la massa amorfa, grigia e sorda dei renitenti alla leva matrimoniale e dei contigui diseredati, o appena abili ai servizi sedentari.

La demografia italiana è ben lungi dall'essersi adeguata al piano dell'Impero, a quell'Impero che assieme alla valorizzazione di tutte le energie economiche metropolitane e al vasto respiro della politica italiana nel mondo, è venuto a togliere alla contrazione delle nascite anche quella spessa scusa economica che in qualche modo poteva offrire un pretesto alle diseredazioni. Non vogliamo in questa nota dar cifre e dati, avvertiamo soltanto che quando l'Italia nel 1880 aveva il respiro dell'umile ancella tra le grandi Potenze, quando la miseria spingeva oltremare ed oltre i monti le forme dei nostri emigranti, il coefficiente della natalità italiana era ben più alto che oggi non sia. Ripetere fino alla sazietà il problema demografico, il problema dei problemi è questione di fede, prima di essere una questione economica e in questo settore gli Italiani dell'anno XVI del Fascismo, II° dell'Impero, dimostrano di avere scarsissima fede.

L'Unione fascista famiglie numerose sarà costituita dalla aristocrazia dei padri di famiglia, di coloro che hanno fede e nel loro lavoro e nelle loro energie. Tra questi padri di famiglia che il Regime premia con un riconoscimento altissimo, si trovano gli Italiani più degni e tra essi vorremmo fossero prescelti i rappresentanti del popolo lavoratore, immesso attraverso l'ordinamento corporativo nell'organismo statale. Sono questi padri esemplari che dovrebbero fornire i quadri dei dirigenti sindacali e dei rappresentanti alle Corporazioni. Sono essi che assicurano, come dice il citato articolo dello statuto dell'Unione, la potenza militare e l'espansione economica e quindi sono i più adatti a prendere la parola nei consessi corporativi. Sono anche i più preparati, perché meglio hanno inteso che lo sviluppo demografico, aumentando la massa dei consumatori e dei produttori, assicura anche lo sviluppo dell'economia nazionale.

Non siamo portati a credere che il « corpus » delle leggi demografiche del Regime, provvide e tempistiche leggi, debba essere ulteriormente integrato da disposizioni, non draconiane, ma drastiche e pensiamo ancora che proprio questa Unione sia la più adatta a suggerire agli organi responsabili del Regime, come riteniamo altresì che tutta la vasta e complessa assistenza che va dai premi nuziali e di natalità agli assegni familiari e prestiti agevolati, possa venire disciplinata e regolata dall'Unione. Un fondo nazionale per i premi demografici potrebbe venir costituito e amministrato dall'Unione, raccogliendo tutti i cespiti di entrata costituiti dalle offerte, dalle somme devolute dagli Enti pubblici e privati e da altri titoli, di modo che, sotto un certo aspetto, l'Unione si costituisca madrina di quanti, nascendo, danno per legge e per disposizione diritto ai genitori di premi o di sussidi. Bello sarebbe che ai battezzati e alle nozze fosse sempre presente nella persona di un padre di famiglia numerosa, in qualità di testimone o di padrino.

Infatti l'Unione fascista famiglie numerose, mantenendo alto nella considerazione nazionale il prestigio delle famiglie numerose, benemerite della Patria, non vuole costituire un privilegio egoistico, ma fornire un esempio e agevolare in tutti i modi la formazione di nuclei familiari numerosi. Quest'ufficio può essere assolto nel modo indicato, facendosi cioè propulsione con mezzi adeguati dello sviluppo demografico della Nazione. Così l'Unione può farsi tutrice di orfani attraverso l'adozione, costituire premi dotati, gestire asili d'infanzia, sviluppare la sua provvida azione d'e-

sempio e di propulsione, in stretto coordinamento con l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. « In nuce » tutto questo è già delineato nell'articolo 4° dell'Unione che definisce il compito di assistere le famiglie numerose, di agevolare in tutte le pratiche necessarie per conseguire i benefici previsti in loro favore dalle disposizioni vigenti e di assistere altresì — aggiungiamo noi — quei nuclei familiari ove si riveli l'ottima tendenza a costituire una famiglia numerosa.

L'Unione avrà soci sostenitori e saranno coloro che verseranno in suo favore una somma non inferiore alle lire 10.000. Ecco una simpatica forma offerta a certi scapoli e a certi coniugi scarsamente fecondi, dotati di larghi mezzi di fortuna, di riscattare in parte dal loro egoismo e di assumere una paternità spirituale su quanti nascono e non abbiano sortito dovizia di beni. Attraverso

l'Unione quanti per vizio o per difetto non abbiano saputo o potuto acquistare il bene di una paternità effettiva, potrebbero trovare il conforto di una paternità spirituale, verso uno o più figlioli, orfani dalla sciagura dei genitori.

Compiti vasti che lo statuto dell'Unione contiene in potenza e che potranno venire sviluppati, a mano che si affermerà questo nuovissimo organismo il quale, fedele alla consegna datagli dal Regime, dovrà, sin dall'inizio, considerare come un dovere, come il primo dei doveri, quello di svolgere attiva propaganda con qualunque mezzo e in tutti i settori dell'attività nazionale, per spiegare e diffondere i principi della politica demografica del Regime.

E' altresì quello di agevolare in tutti i modi, non soltanto le famiglie che non hanno potuto formarsi di altre famiglie numerose. Esprimiamo il voto che la costituzione e l'inizio del funzionamento dell'Unione coincida con quella ripresa demografica che da dieci anni il Duce ha proclamato necessaria e che da dieci anni attendiamo.

galius

## Una firma che Re Giorgio non farà volentieri

LONDRA, 16.

A Londra si è rimasti molto scossi nell'apprendere l'immediata dimissioni del Consiglio irlandese di iniziativa, un rappresentante diplomatico a Roma e di accreditato presso il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, con l'implicito riconoscimento dello Impero italiano. Infatti nei rapporti con l'estero gli atti del Governo di Dublino devono recare la firma di Re Giorgio VI. Il Re d'Inghilterra, dopo l'abdicazione di Re Edoardo VIII, con una legge approvata dal Dail, è stato privato di qualsiasi ingerenza internazionale negli atti dello Stato libero d'Irlanda, ma conservando le sue attribuzioni nei rapporti costituzionali dell'Impero britannico, di cui quel Dominio continua a far parte, anche se in modo diverso dagli altri Domini. Ora si potrà presentare il caso che il Re d'Inghilterra, su consiglio del Primo Ministro d'Irlanda, debba firmare le credenziali presso un Sovrano, il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, che non è riconosciuto dal Governo d'Inghilterra.

## La decisa azione nipponica si sposta nel settore meridionale Concentramenti aero-navali e di trasporfi presso Canton

SCIANGAI, 16.

Secondo precise informazioni, pare che didotti trasporti navali giapponesi carichi di truppe si stiano avvicinando alla costa del Kwang-tung, nei pressi di Torsan. I piroscafi sono scortati da numerose unità della Marina da guerra.

Attualmente si trovano nelle vicinanze di Hong Kong una nave giapponese portatrice di parecchi cacciatorpediniere, mentre un'altra nave portatrice è alla fonda al largo della foce del fiume delle Perle, presso Canton. Viene inoltre reso noto che parecchie navi trasporto giapponesi hanno lasciato l'isola di Formosa alcuni giorni or sono per ignota destinazione. Tutto questo farebbe ritenere imminente un attacco in grande stile nella Cina meridionale.

A proposito dell'isola di Formosa, gli americani ritengono che la base di Bako sia la più potente sistemazione difensiva e offensiva del mondo. Si crede che in questa isola sia permanentemente distaccata una numerosa flotta di sommergibili ed una potente armata aerea.

Mentre grandi avvenimenti pare stiano maturando sulle coste della Cina meridionale, preoccupando enormemente l'Inghilterra che vede minacciato il suo possedimento di Hong Kong, i giapponesi continuano la loro avanzata su i molteplici fronti di guerra, ed anche nel settore di Nanchino, dove, a convincimento di vari osservatori stranieri, pareva che dopo la presa della ex-capitale il Comando nipponico avrebbe concesso alle truppe vittoriose una quindicina di giorni di riposo, tre colonne nipponiche sono partite dalla città in direzione nord, seguendo tre diversi itinerari con evidente intenzione di stabilire un collegamento con altre truppe manovranti attualmente sulla riva settentrionale del Fiume Giallo.

La colonna principale procede da Puku lungo la ferrovia Tientsin-Puku dirigendosi ora verso Chuehu, a una trentina di chilometri da Puku. La colonna di destra progredisce lungo il grande canale e la colonna di sinistra segue un itinerario più secondario.

Intanto, una colonna avanzante verso Nanchino da sud-ovest, ha catturato 15.000 cinesi appartenenti alle 18, 36, e 38. Divisione, dei quali 7000 componevano la guarnigione di Lintingsing ed 8000 quella di Lungping.

Viene reso noto, all'ultima ora, che il generale Matsui e l'ammiraglio Nasegawa faranno domani il loro ingresso trionfale nella capitale cinese.

## La liquidazione degli incidenti sullo Yangtse

TOKIO, 16.

Stamane alle 10.30 l'Ambasciatore britannico Craigie ha visitato il Ministro degli Affari Esteri, Hirota, al quale ha consegnato la nota inglese di protesta contro il bombardamento di navi britanniche.

Hirota ha assicurato l'Ambasciatore che il governo giapponese intende impedire per il futuro il ripetersi di incidenti del genere e prenderà le misure necessarie per la liquidazione dell'incidente attuale.

Dopo un'ora di colloquio con Hirota, Craigie si è recato dal vice ministro degli Affari Esteri Horinouchi col quale ha parlato di provvedimenti da prendere per liquidare l'incidente. Nel frattempo l'Ambasciatore britannico ha ricevuto una nota del Mini-

stero degli Esteri nipponico datata il 14 dicembre con la quale si presentano le scuse per la distruzione dei vapori britannici avvenuta il 5 corrente sulla Yangtse, in prossimità di Nanchino.

Nel circolo molto a contatto col Ministero degli Affari Esteri si afferma inoltre che la risposta del Giappone alla nota degli Stati Uniti per l'affondamento della «Panay» fu inviata entro pochissimi giorni. Si aggiunge che il governo di Tokio non ha alcuna difficoltà ad aderire alle richieste avanzate dal governo degli Stati Uniti.

Si apprende stamane che il contrammiraglio Teizo Mitsunomi, direttore delle operazioni aeree in Cina e stato richiamato a Tokio e, conformemente alle promesse fatte, si annuncia semiofficialmente che sarà destituito dal posto attuale.

L. R. Ambasciatore Anzani ha offerto un pranzo d'onore al Principe Konin, zio dell'Imperatore e Capo di Stato Maggiore generale. Sono anche intervenuti gli addetti militari presso l'Ambasciata del Manchukuo. Al levar delle mense l'Ambasciatore d'Italia ha pronunciato un discorso, ponendo in rilievo la sempre cresciuta amicizia italo-nipponica che ha avuto una nuova prova nel riconoscimento del Manchukuo.

Sabato prossimo, sotto la presidenza dell'Imperatore, sarà tenuta una adunanza per discutere sulle linee politiche da seguire in merito al c.n.

## La controffensiva delle truppe di Franco nel settore di Teruel

SARAGOZZA, 16.

Gli attacchi delle truppe rosse nel settore di Teruel sono continuati oggi con grande violenza. La pressione nemica si esercita su due settori principali: da nord in direzione di Teruel, con obiettivo di tagliare l'arteria Teruel-Saragozza, da sud verso Campitello nella intenzione di raggiungere il fiume Guadalquivir.

Nello stesso tempo una parte delle forze rosse attacca da levante, in direzione di Puerto de Escandón, estremo avamposto del sistema difensivo di Teruel. I tentativi dei nemici, tutti nettamente infranti dai valor delle truppe nazionali, erano diretti a isolare Teruel che costituisce l'estremo punto verso il mare di una stretta corridoio mancante dai nazionali in pieno territorio rosso.

Oggi i contrattacchi delle truppe nazionali che hanno ricevuto e ricevuto rinforzi e che si battono in modo superbo hanno riacquisito il nemico infliggendogli enormi perdite, in temporale di neve ha oscurato l'operazione, ma non ha impedito alle truppe nazionali di chiudere definitivamente il passo al nemico.

Nella battaglia è intervenuta compatibilmente con le condizioni meteorologiche, anche l'azione nazionale che ha preso parte ai combattimenti ed ha portato la sua offerta sulle retrovie nemiche.

## Legionari caduti nella guerra di Spagna

ROMA, 16.

Ecco l'undicesimo elenco dei Legionari italiani caduti in Spagna.

Al fronte, in seguito a ferite: Marmirio Calogero, Abbadè, Matteo di Salvatore, Pasquon Giuseppe, Brati Paolo, Bua Antonio, Belsi Salvatore, Bellocchio Giovanni, Agostino, Barilotti Giuseppe, di Salvatore, Belloni Mario,

lutto nipponico. Notizie dalla Cina informano che il governo pechinese ha stabilito di ridurre le tariffe doganali in una misura che va dal 20 al 50 per cento.

Il portaparola del Ministero degli Esteri ha comunicato oggi che per la morte del giornalista italiano Sanarti il governo nipponico, addoloratissimo, si è affrettato ad esprimere a mezzo del direttore dell'ufficio degli affari di Europa del Ministero degli Esteri, le sue condoglianze e le sue scuse all'Ambasciatore d'Italia a Tokio, aggiungendo che il governo nipponico vuole assumere tutte le responsabilità che dalla morte del Sanarti derivano.

## Le condoglianze del Governo nipponico per la morte di Sandro

ROMA, 16.

L'Ambasciatore del Giappone ha reso visita al Ministro per gli Affari Esteri e gli ha espresso le condoglianze del Governo giapponese per la morte di Sandro Sanarti.

Nel pomeriggio di oggi il consigliere dell'Ambasciatore del Giappone a Roma, Heijone Matsuno, di dover Gizo Kashiwakuma segretario della stessa Ambasciata, si sono recati a Milano a porgere ufficialmente, a nome dell'Ambasciatore del Giappone a Roma ai familiari di Sandro Sanarti le più vive condoglianze.

Bombaggi Enrico di Domenico, Cirigliano Pietro di Paolo, Conte Giovanni, Cova Carlo, Collavacca Filippo, Colloredo Giuseppe, Casolino Antonio di Sabatino, Calco Giuseppe, Ciccaglione Enrico, Dettoni Celestino di Domenico, Fadda Antonio, Fiala Giuseppe, Ferrara Biagio, Fornari Eugenio, Fianacca Pietro, Pinato Giuseppe, Fontana Renato di Liberto, Ganga Giannina, Grazzini Felice, Gori Valentino di Agostino, Giacomini Vito di Carlo, Gava Giuseppe di Pietro, Giudiciardi Nicola, Gasparini Salvatore di Giovanni, Garaga Angelo, Guzzo Angelo di Angelo, Mignani Avellino, Miro Ambrogio, Macianni Giovanni, Morsella Florinda di Nicola, Margherita Aurelio di Pietro, Nanni Florindo, Napolitano Luigi di Carmine, Pettinato Gaetano di Francesco, Pietrogallo Pasquale di Michele, Piovesan Oliviero di Francesco, Pellegrini Goffredo di Ermogene, Proietti Beniamino di Luigi, Pietro Ramponi di Pietro, Razzari Giovanni di Carlo, Rossetti Egidio di Luigi, Raciti Salvatore, Radocini Gilberto, Scarpiniti Salvatore di Francesco, Stranieri Giovanni, Serra Felice, Simoni Fedele, Scano Francesco di Giovanni, Saponara Francesco, Stambra Pasquale di Agostino, Sassarini Giovanni, Battista di Giovanni, Scamaccia Nicola, Trotta Giacinto, Volpe Luigi di Giuseppe, Valentini Giuseppe di Leonardo, Vianello Dino di Giovanni, Vendramini Cesare di Antonio, Zanca Guido di Ernesto, Carrara Corino di Andrea.

Le salme gloriose sono sepolte con gli onori religiosi e militari nei cimiteri di guerra e la custodia è stata affidata alla cavalleria e cristiana pietà del popolo spagnolo.

## Thaon di Revel illustra al Senato la salda efficienza della finanza fascista

### L'Italia darà una clamorosa smentita ai suoi detrattori

ROMA, 16.

Il PRESIDENTE Federzoni apre la seduta del Senato alle ore 16. Il sen. COGLIOLO interviene nella discussione sul disegno di legge contenente modificazioni all'ordinamento del notariato e degli archivi notari, affermando che occorre sollecitare la pubblicazione del testo unico perché la legge organica sul notariato sia completa e completa. Le piccole leggi che si sono accumulate negli ultimi anni, e che sono state disposte spesso contraddittorie. Si discute quindi il disegno di legge concernente la previdenza per mutilati ed invalidi di guerra bisognosi ed incollocabili. SECHI prospetta alcuni particolari casi non previsti dal disegno di legge che il Ministro delle Finanze THAON DI REVEL dichiara di prendere in considerazione.

### Rendiconto finanziario

Il sen. RICCI prende quindi la parola sul rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936 XIV. Egli dice come sia noto il risultato del consuntivo 1935-1936: un disavanzo di 12 miliardi 686 milioni, quando il preventivo chiudeva con un disavanzo di un miliardo 637 milioni. Però, aggiunge, se si deducano le spese per la guerra d'Etiopia, pari a 11 miliardi e 136 milioni, il disavanzo si riduce a un miliardo a 550 milioni, cioè a meno del preventivo. Le entrate nell'esercizio in esame sono state preventive in 18 miliardi. Era la cifra più bassa, di quest'ultimo decennio. Furono invece accreditati 2 miliardi e 300 milioni di più.

Dal 1936-37 ad oggi abbiamo così una sensibile progressione dell'entrata da 18 a 25 miliardi. Si inoltra quindi nell'esame del bilancio e osserva che, oltre ai venti miliardi versati allo Stato, vi sono altri sei miliardi versati agli Enti pubblici dai quali vorrebbe una più attenta revisione delle spese.

Il sen. Ricci aggiunge che occorre studiare tutti i mezzi per raggiungere la emancipazione economica dall'estero. Secondo le statistiche dei primi dieci mesi dell'anno, il disavanzo della bilancia commerciale, esclusa la colonia, raggiunge i 5 miliardi, il che corrisponde a sei miliardi in un anno. Al disavanzo si oppone il gettito del turismo che non raggiungerà però i 10 miliardi ed al massimo un miliardo e mezzo di noli; rimane il deficit di un miliardo e mezzo al quale si aggiunge quello delle colonie. Conclude dichiarando che le sue osservazioni non sono mosse da uno spirito di critica, ma dalla considerazione delle condizioni difficili che si stanno attraversando e che potranno essere agevolmente superate senza bisogno di ricorrere a provvedimenti gravi.

### Fattori spirituali

BROGLIA osserva che la finanza fascista nei suoi 14 esercizi, dopo aver raggiunto e mantenuto notevoli avanzii, vide, a partire dal 1931, i suoi bilanci chiudersi in deficit per molteplici cause che influirono certamente la crisi mondiale. Il consuntivo dell'esercizio 1934-35 osserva, non a esaminando con criteri puramente contabili, benché anche sotto questo punto di vista il disavanzo si limiti ad un miliardo e mezzo, inferiore cioè a quello previsto, ma bisogna considerare anche che vi sono undici miliardi di spese per la guerra e tropica le quali contengono alti fattori spirituali. Va da lode alla amministrazione finanziaria che ha cercato di incrementare le entrate, rendendo più cospicui i redditi già esistenti. Particolare menzione merita i 400 milioni che rappresentano la prima quota del controvalore dell'oro offerto alla Patria. La grande operazione del prestito nazionale 5 per cento, mentre ha permesso di dare una sistemazione più omogenea al debito pubblico, ha fatto altresì affluire ragguardevoli somme nelle casse dello Stato. Le operazioni di tesoreria sono state adeguatamente necessitate con le emissioni di buoni del tesoro e le anticipazioni dell'istituto di emissione. Con tali provvedimenti le esigenze straordinarie hanno potuto essere soddisfatte. Esamina quindi le varie voci delle entrate per concludere che si possano fare sul rendimento in esame considerazioni soddisfacenti; il disavanzo aritmetico è ampiamente superato dal grande prestigio con cui l'Italia fascista si è portata sul piano dell'Impero e le possibilità economiche del Paese, severamente collaudate in questi ultimi anni, hanno dato ottima prova. Tuttavia un voto deve essere presente le parole che furono da lui pronunciate nel maggio scorso, innanzi all'altro ramo del Parlamento: Una finanza sana e ordinata è elemento di forza

e di prestigio dello Stato. FELICI afferma che il rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1935-36 non deve essere considerato soltanto dal lato finanziario, ma anche da quello essenzialmente politico. L'anno 1935-36 è l'anno della guerra d'Africa, delle obbrobriche sanzioni, della proclamazione dell'Impero e dell'inizio della battaglia per il conseguimento della anarchia economica. Il senatore RICCI ha parlato sulla necessità di portare rimedio alla disoccupazione.

### La lira

L'oratore osserva che costituisce senza dubbio un merito del Regime fascista quello di non essere ricorso al meollo dei sussidi: il Governo ha cercato sempre di chiamare i cittadini al lavoro per fronteggiare il disagio. Il rendiconto è stato esposto con una schiettezza che torna a merito del Governo e del ministro che lo ha redatto. Noi-voli sono le be

la tassa scambi, aumentata dal 2.50% al 3, si è cercato di attuare il sistema a cui ora ha accennato il sen. Ricci, di colpire cioè quando è possibile la merce, non attraverso gli scambi successivi, ma al suo primo apparire sul mercato, oppure nel momento meglio individuato, come avviene a esempio per il caffè che è colpito all'atto dell'importazione. Riguardo alla moneta locale, il volume pubblicato dal ministro delle Finanze ha dimostrato come essa durante il Regime fascista ha migliorato la sua situazione. Ad evitare eccessive tendenze alle spese, con recenti provvedimenti tutti i bilanci dei Comuni capoluoghi di provincia debbono essere sottoposti all'esame della commissione centrale per la finanza locale.

Indubbiamente le spese fatte dal Governo hanno creato un giro di affari utile alla vita del Paese: i buoni del tesoro emessi hanno raggiunto la cifra di 7 miliardi e 800 milioni.

Si conoscono i mezzi con cui sono state fronteggiate le spese eccezionali. Fra tali spese non figura la circolazione la quale non ha subito aumenti. Per i titoli esteri e italiani emessi all'estero, noi abbiamo una contropartita, costituita da buoni del tesoro di serie speciale, il cui importo non è opportuno far conoscere, come non si è ritenuto opportuno far conoscere l'ammontare integrale dell'oro donato alla Patria. Assicura poi che la riserva aurea al 5 ottobre 1936 ad oggi non è diminuita.

Il sen. Ricci ha lamentato che si sia fatto salire il tallero da 6 lire a 13.50. L'ultimo aumento fu fatto all'insaputa del Governo metropolitano il quale ha provveduto a farlo scendere a lire 10.50, con l'intendimento di procedere ad ulteriori diminuzioni fino a raggiungere il suo valore commerciale. Durante il periodo in cui il tallero raggiunse il valore di 13.50, le zecche estere cominciarono a battere, ma sono stati identificati per i loro difetti di conio, col conseguente sfiducia di essi, e del tallero in generale, ciò che favorisce la politica italiana di valorizzazione sempre maggiormente la lira nei confronti del tallero. Tali provvedimenti hanno avuto subito una ripercussione sui mercati esteri, determinando persino disdette di ordinazioni di talleri già passate alle zecche estere.

Circa l'autarchia, il sen. Ricci ha decantato quanto si è fatto in Germania. Avrebbe fatto bene a mettere in rilievo anche quello che si fa in Italia: noi ammiriamo quello che si fa in Germania, come la Germania ammira quanto facciamo noi.

### Assistenza sociale

Anche nel campo dell'assistenza sociale noi abbiamo opere che non temono confronti. Il sen. Ricci non ha però rilevato il segreto di cui la Germania circonda i suoi bilanci. C'è persino la pena di morte per chi rivela cifre segrete. Ringrazia il sen. Broglia per l'accurata illustrazione che ha fatto dei dati del bilancio. Accetta la sua raccomandazione di realizzare economie e se ne varrà ogni qualvolta un parlamentare gli segnalare nuovi bisogni che si traducano in nuove spese. Il sen. Felici ha messo in evidenza la bellezza della battaglia che combattiamo in tutti i campi, compreso quello finanziario, cosa di cui gli è grato. Coglie l'occasione per richiamare l'attenzione del Senato su atti che vengono pubblicati da riviste straniere che tentano di diffamare la finanza italiana. Nonostante la nostra energica smentita, essi hanno continuato a pubblicare che l'Italia si prepara al sostanziale smantellamento di biglietti e a porre in discussione il valore della lira. Ora la verità è che le monete hanno dimostrato, in saldezza della lira la quale dal 1° ottobre del 1936 è rimasta nei confronti del dollaro a 19.000. Il suo valore intrinseco è pure rimasto immutato. Ne è prova il fatto che recentemente un nostro cantiere navale ha ricevuto una ordinazione di due navi da crociera. Ma anche in ciò s'ignora all'estero che cosa sia l'Italia di oggi. L'Italia di Mussolini che ha una disciplina e il suo lavoro si prepara a dare ancora una volta ai detrattori del nostro Paese una clamorosa smentita. (Vivissimi applausi). La seduta è tolta alle ore 20.10.

### Le spese di guerra

Quanto alla cassa di ammortamento osserva che essa deve funzionare quando ci sono avanzii poiché in caso diverso il suo funzionamento porterebbe ad annullare debiti meno onerosi per creare di più onerosi. Il senatore Ricci ha confrontato il costo della guerra in A. O. col costo di altre nostre imprese belliche, ma se egli invece avesse fatto il confronto con un'impresa simile estera, quella che è stata la guerra del Transvaal, l'unica per distanza dalla madre patria e per impennata di mezzi paragonabile alla nostra, avrebbe doppiamente tratto dal confronto conseguenze lusinghiere per noi.

Certo anche l'aumento delle entrate del bilancio è dovuto allo sforzo al quale è sottoposto il contribuente italiano, sforzo che non può essere portato oltre certi limiti, ma ancora tollerabile. Il senatore Ricci ha raccomandato per quel che riguarda la ricchezza mobile che siano tenuti distinti i redditi delle varie categorie. Si tratta di cosa attuabile perché la amministrazione è in possesso dei dati necessari.

Con ultimo provvedimento sul-

Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampara, 26  
Ufficio Pubblicità: Via Profetiana, 2. 5

## S. E. Tassinari a Torre di Zuino

### Una visita alle bonifiche

Stamane alle 8 giungerà a Cernigiano S. E. Tassinari, Sottosegretario all'Agricoltura e alla bonifica integrale.

Accompagnato dalle principali autorità il Sottosegretario visiterà le bonifiche della zona e gli impianti di Torre di Zuino per la produzione della cellulosa.

### L'on. Schiassi a Udine in ispezione al Comando della Gioventù del Littorio

Il Foglio di disposizioni n. 930 del Segretario del Partito reale che il 19 dicembre XVI sarà ispezione al Comando Federale della Gioventù Italiana del Littorio di Udine dall'on. Natale Schiassi.

#### Fasci Femminili

### Corsi per le fasciste

La Federazione Provinciale Fascista Femminile avverte che si sono aperti i corsi di: Lingue estere, Disegno pittura, Canto corale, Taglio cucito ricamo, Economia domestica, Modisteria.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in via Luiti 22.

### Gioventù del Littorio

Gita sciatoria a Tarvisio. — Sono aperte le iscrizioni, presso la Direzione sportiva federale della G.I.L. per la gita sciatoria di domenica prossima 19 a Tarvisio riservata agli Avanguardisti e Giovani fascisti. La quota di partecipazione è fissata in lire 17,70 che dà diritto al vitto e al viaggio di andata e ritorno. Il Sottosegretario del Partito reale, ha quindi rivolto un saluto augurale al nuovo Segretario del Sindacato dei medici, dott. Umberto Minin.

### Nell'Unione Provinciale professionisti ed artisti

Seduta del Comitato. — Ieri alle ore 15 si è svolta una seduta del Comitato dell'Unione dei Professionisti e degli Artisti con l'intervento dei rappresentanti delle varie categorie organizzate. Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, il presidente on. Enrico Fancello ha ricordato il gr. uff. avv. Mario Berticelli, membro del Comitato in qualità di segretario del Sindacato avvocati e procuratori di Udine; ha quindi rivolto un saluto augurale al nuovo Segretario del Sindacato dei medici, dott. Umberto Minin.

E' seguita una particolareggiata relazione del presidente sulla attività svolta dall'Unione nell'anno XV e su tutti i principali problemi concernenti le categorie professionali ed artistiche della provincia.

Aperta la discussione, ad essa hanno partecipato vari membri del Comitato, e quindi la seduta è stata tolta.

### Contributi pro assistenza.

Si ricorda nuovamente a tutti i professionisti ed artisti che, per disposizioni ed accordi con le superiori autorità, i contributi assistenziali per il corrente anno XVI dovranno essere versati esclusivamente e direttamente all'Unione dei professionisti e degli artisti mediante gli appositi certificati di conto corrente postale, unitamente ai contributi assistenziali, all'Unione Provinciale provvederà poi al versamento delle somme incassate alla R. Prefettura per conto degli Enti Comunali d'assistenza.

### Offerte per la Pesca di Natale

Ecco il primo elenco offerte e doni pervenuti alla Pesca di Natale: Cassa di Risparmio lire 500; Banca del Friuli lire 500; Banca Cooperativa Udinese lire 100; S.A. Unione Fiammiferi lire 50; cav. Silvio Pezzetta lire 50; Linda Berticelli, 20 Rita Rovere Zucconi 10; Panificio Udinese 50; Mander Caterina 10; Floridi Teresa 20.

S. E. il senatore Elio Morpurgo servizio postale in argento per 6 persone, co. Teresa di Spilimbergo; insalata cristallo e posate; Elena Marchettano: porta frutta; Accordi: Elvira: un quadro; Serena Cosattini: Ceschutti: porta cenere in ferro battuto; Libreria Bonafina: 13 volumi; dott. Agosti: anfora; marchesa Urbanis: pianta verde con sottovaso; Buran Rina: 1 servizio bicchieri; Giulia Capsoni da Rinaldi; servizio piatti; cap. Cardano; 7 quadretti; co. L. Aquilini: portagioie in oro intagliato; Bodini Cesare: una bambola; march. Maria Bratton: porta vaso; Broili: un quadro; Giordano Dico: centro da tavola; Angela Asquini: Pancera: servizio per bimbi; Commiss. Prov. Venetia: servizio caffè per 12 persone; E. Dorta: Grandi: vaso portafiori; co. de Brandis: una imbottita. Soc. Dante Alighieri: servizio posate per 6; Ditta Alberghetti: vaso porta fiori in ferro battuto; A. Alberghetti: Borovina: servizio frutta per 6; Nimis Zambelli L.: scatola giocattoli; A. Lippi: scatola

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Ispersioni ai Fasci

I seguenti camerati ispezioneranno domenica 19 a. m. i Fasci di Combattimento a fianco dei giovani indicati, ascoltando, nelle rispettive sedi, i fascisti ed il pubblico dalle ore 9.30 alle 10.30.

I camerati stessi presenzieranno, altresì, all'adunata di controllo di tutti gli istiti al P.M.F. che sarà effettuata nei singoli Fasci sottoscritti alle ore 11 dello stesso giorno:

Marcello Valentini, Varmo

Renzo Calligaris, Moggio Udine

Carlo Missani, Trivignano

Lorenzo Alciati, Cordenons

Enea Muschietti, Morsano al T.

Leonida Tavasani, Budrio

Il Centurione Bonanni alle ore 15 assisterà al rapporto degli iscritti al Fascio di Combattimento di Magnano in Riviera e dalle ore 16 alle ore 17 ascolterà i fascisti ed il pubblico.

### Riunione del Direttorio Federale

Ieri alle ore 10.30 alla Casa del Littorio presieduta dal Segretario Federale, ha avuto luogo la riunione del Direttorio Federale.

Il Segretario Federale ha riferito ai componenti il Direttorio sulla situazione economica e politica della Provincia e sulla attività delle Organizzazioni del Partito trattando quindi alcuni problemi riguardanti l'attività delle singole Organizzazioni.

La riunione si è iniziata e chiusa col saluto al Duce.

## S. E. Leicht inaugurerà l'anno accademico 1937-38 XVI-XVII dell'Istituto di cultura fascista

Come abbiamo annunciato, domenica sera, alle ore 21, nella sala maggiore della Loggia del Lionello S. E. il senatore Pier Silverio Leicht inaugurerà l'anno accademico della Sezione di Udine dell'Istituto di Cultura fascista con una proiezione sul tema: «Roma e l'abolizione della schiavitù».

### Il Friuli nella toponomastica della Roma presente

Ho percorso tutta Roma in lungo e in largo, per vie, viuzze, stradine, e strade, e ciò a fine di conoscere quanti e quali vi sono i ricordi del nostro Friuli.

In fondo in fondo non sono pochi i personaggi friulani di cui si fa dattile menzione, e così pure può dirsi del fiume e di quella friulana. Le vie di cui abbiamo fatto cenno, sono dedicate a: Adelfa, Biondi, Antonio Baldissara (che ha anche un busto al Pincio), Basilio Broilo, Tristano de Atinisi, Fra Mauro (ci vorrebbe aggiunta la sua patria d'origine, che è Arcano), Gio. Maria Percollo, l'archeologo Gius. Marchi, Odoardo da Pordenone, Paolo Diacono, Paolo Sarpi, Pietro di Braza, i Savorgnan.

Le città ricordate sono: Aquileia, Gradisca, Osoppo, Tolmino, Udine, i fiumi Isontino, Livenza, Tagliamento, Timavo.

Mi sembra di poter rilevare che non poche sono le vie ultimamente aperte che portano il nome di località prive di ogni importanza storica o turistica — sia locale, sia nazionale — e di uomini che, pochi anni fa, avevano una certa rinomanza che pareva prossima alla fama, ma che ora sono generalmente ignorati o del tutto dimenticati.

Ed in proposito ha fatto egregiamente il Duce a significare che si dovrebbe attendere un certo numero di anni prima d'immortalare gli uomini esaltati dall'aurea popolare.

Ritornando al nostro assunto, ha meraviglia che tra i nomi delle vie di Roma non si incontrino né Carnia, né Cividale, né Gemona, né Pordenone.

È incredibile, a dirsi, porta il nome del Friuli un crocicchio lungo qualche decina di metri, e senza nemmeno un numero di abitazioni.

E fa pur meraviglia che non sia stato ricordato Giusto Fontanini, che si potesse polemica sostenere per i diritti della curia romana su Ferrara e Comacchio, contro la Scenissima, né Giovanni da Udine, amico e collaboratore, nel Vaticano, di Raffaello, né Pio Paolini che lasciò grandiosi affreschi in S. Carlo al Corso.

Alla commissione governativa di competenza facciamo presente che tra pittori che hanno opere in Roma c'è Antonio Licinio da Pordenone e, forse, Pellegrino da San Daniele; e che la città che vuol essere onimane di tutte le materie scientifiche, non deve ignorare il grande erudito e filosofo Jacopo Sestini, lo storico co. Insigne G. G. Luiti, il completatore della maggior opera del Fracastoro, P. Luigini, il musico sacro I. Tomadini, e gli architetti, frati e fratelli, Giuseppe e Andrea Da Pozzo.

G. Costantini

### Applicazione del R. D. L. della tassa di scambio

L'Unione fascista dei Commercialisti rende noto alle ditte interessate che il Ministero delle Finanze ha determinato la portata di alcune recenti disposizioni del nuovo provvedimento in materia di tassa di scambio, formulando più precisamente i seguenti chiarimenti:

a) Pur restando ferma la nuova disposizione che limita l'esenzione da tassa ai soli scambi di importo non superiore a L. 1, si dichiara che per le vendite al dettaglio restano in vigore le norme di cui al paragrafo dodicesimo della circolare ministeriale del 29 gennaio 1931, n. 30723 concernenti la responsabilità solidale dei rapporti fra contraenti per operazioni concluse in esercizi o negozi al dettaglio. Di conseguenza si precisa che nelle vendite al dettaglio effettuate in esercizi o negozi al dettaglio, come anche nelle fiere, nei mercati, nei re-

### Gruppo autieri in congedo

#### Iscrizioni e vantaggi

Il Gruppo di Udine degli Autieri in congedo sta entrando nel suo secondo anno di vita, che si preannuncia fecondo di attività e di iniziative e già la centuria di aderenti si avvia a diventare legione, fiera del vibrante spirito di un Corpo giovane ma già ricco di gloria.

Il tesseramento per l'anno XVI è già iniziato. La tenue quota annua di lire 25 per gli ufficiali e di lire 10 per i non ufficiali, deve spingere tutti gli automobilisti militari ad accorrere nelle file della loro Associazione, tanto più ch'essi ne ritireranno i seguenti vantaggi:

1) Abbonamento alla rivista settimanale illustrata «R.A.C.I.»; 2) sconto sul prezzo della benzina e dei lubrificanti, presso i distributori R.A.C.I. di tutto l'impero (a Udine, attualmente, sconto benzina di 25 centesimi di litro); 3) svolgimento gratuito di pratiche automobilistiche presso gli Uffici della R. Prefettura e del P.R.A. (Ufficio A.A. del R. A. C. I. corrispondenti in tutto l'impero); 4) rilascio di documenti doganali e internazionali per viaggi all'estero a miti condizioni; 5) assistenza per la conciliazione di controversie alla circolazione stradale; 6) consulenza legale e turistica gratuita; 7) rilascio delle licenze per gare nazionali e internazionali; 8) iscrizione gratuita al 3.0 Campionato Sociale Automobilistico del R.A.C.I. di Udine, indetto per il 23 maggio prossimo e dotato di ricchi premi; 9) accesso gratuito alle tribune del Campo Sportivo Moretti di Udine, durante le gare di calcio dell'A.C.U.C.; 10) sconto negli alberghi e nelle automobili, affiliate al R.A.C.I.; 11) sconto del 25 per cento sul prezzo dell'apparecchio radio per l'auto; 12) partecipazione al Concorso R.A.C.I. 12) sconti vari sui premi della speciale «Polizza R.A.C.I.» per R. C.; su minuterie e pubblicazioni editte dal R.A.C.I. ecc.

I molti benefici susseguenti e le varie manifestazioni che vengono indette durante l'anno, sono tali da indurre anche i dubbiosi ad accorrere nelle file del loro Gruppo.

Ma al di sopra di ogni convenienza materiale, l'iscrizione degli Autieri in Congedo alla loro Associazione è un dovere. Soltanto in tale atmosfera di cameratismo essi potranno infatti coltivare nobili sentimenti di appassionata dedizione alla Patria fascista ed essere addestrati e pronti per i nuovi destini dell'Italia imperiale.

### Assemblea alla comunità dei Grafici

Presieduta da un funzionario ha avuto svolgimento, presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato, l'assemblea della Comunità dei Grafici per l'esame della situazione sindacale ed economica delle categorie interessate. E' stato letto ed approvato il testo dell'accordo che regola l'apprendistato e le tre categorie nelle aziende artigiane dei grafici, nonché gli accordi precedentemente stipulati ad integrazione dell'art. 20 del contratto nazionale.

E' stata richiamata la partecipazione di attenzione degli interessati sulla data di attuazione degli accordi medesimi.

Suocessivamente è stato riferito in merito alla situazione economica ed è stato fatto rilevare come sia necessario ridurre gli effetti della concorrenza, specialmente per quanto concerne le forniture ai Comuni e agli Enti Pubblici in genere, e ricordare l'azione che il costituente Consorzio si ripromette di svolgere e allo scopo di migliorare le condizioni economiche dell'industria grafica. Infine sono state date dettagliatamente informazioni circa l'applicazione della nuova legge sulla settimana lavorativa di 40 ore.

Nel corso della riunione hanno interloquuto gli artigiani Porzio, Di Prampero, Giusti, Benedetti e Riga.

### L'Assemblea dei rivenditori di generi di monopolio

Domani 18 corrente, alle ore 14, nella sede dell'Unione Commerciali, via Aquileia 33, sarà tenuta l'assemblea provinciale dei rivenditori di generi di monopolio.

Data l'importanza degli argomenti che formeranno oggetto di discussione, tutti gli interessati sono invitati a partecipare al raduno, che verrà presieduto dal comm. Aldo Schiavina, Direttore della Federazione Nazionale di categoria.

### Per l'attività commerciale in Africa Orientale

L'Unione Fascista dei Commercialisti comunica alle ditte che sono in possesso di regolare autorizzazione per svolgere la propria attività in A. O. I. come esse debbano fare presentare entro tre mesi dalla data dell'autorizzazione i propri rappresentanti all'on. Governatore Generale di Addis Abeba, il quale provvederà ad assegnare la località in cui le singole ditte dovranno effettuare i loro impianti. Le ditte che non ottempereranno a tale norma si espongono al pericolo di vedersi ad un dato momento revocata la loro autorizzazione che esse non potranno utilizzare entro il predetto termine di tre mesi.

Per informazioni ed i chiarimenti del caso le ditte potranno rivolgersi agli Uffici dell'Unione e delle Delegazioni Mandamentali.

### Alla Cassa scolastica del R. Ginnasio di Lico

Per onorare la memoria della compianta signora Anna Lestuzzi i colleghi e le segretarie del R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» hanno versato alla Cassa Scolastica L. 15.

### Offerte per la giornata della madre e del fanciullo

Maria Miotti Murati lire 20.

### STATO CIVILE DI UDINE

16 Dicembre 1937 XVI

Nati: 4

Morti: 4

Matrimoni: zero

### Nasote

Legittimi: Rebeschini Lucio di Antonio, Mansutti Maria di Leonardo, Macorati Luciano di Riccardo, Rolati Luciana di Attilio.

### Morti

Drusci Francesco di Leandro anni 45 civile; Varnieri Caterina di Luigi anni 81 casalinga, Contardo Luigi di Domenico mesi 13; Toso Arcimellini Angelina di Paolo anni 50 operaia.

### Pubblicazioni di matrimonio

Saudo Elvano operaio con Delia Negrà Eva casalinga; Meandri Luigi sottuff. R. E. con D'Avanzo Giuliana civile.

### SCHERMI

#### «L'Uomo di Bengala»

Fra i molti documentari di caccia esotica questo è senza dubbio uno dei migliori, tanto come fattura che come contenuto. Schenck che l'ha «grato» sormontando non lievi difficoltà tanto tecniche che ambientali, può essere fiero del suo lavoro e noi grati per avercelo offerto. Questo ritorno alla natura selvaggia, alla Jungla di Bengala, al regno delle belve e dei serpenti, non è cinematografico soltanto, è un ritorno ad un godimento insieme: il film è lo specchio sincero dell'ardore e della superiorità dell'uomo sulla belva e sulla natura: è parola pacata, se così mi è lecito dire, e non retorica.

Il pubblico farà molto bene a vederlo e quando l'avrà visto, le sue conclusioni non potranno essere diverse dalle mie. Fra l'altro si convincerà che il cinema non è fatto soltanto per le smorfiette e le superficialità della vita di convenzione, siano pure di origine bruna o bionda....

All'«Impero».

### Gamza

#### Sommari di Riviste

In un articolo dell'«Anonimo» Duca «L'Italia d'Ottobre» affronta, nel fascicolo, ventitreesimo, un problema nuovo ed appassionante: Qual'è il valore marittimo dell'impero? Il fascicolo richiama di illustrazioni, che documentano la costruttiva attività nelle nuove terre, contiene inoltre una descrizione visiva di Alberto Giacometti del territorio del Galia e Sidama, che egli percorse al seguito della colonia Geloso. Il Congresso Eucaristico di Tri-

#### Gite sciatorie a Tarvisio e al Rifugio Grego

La Società Alpina Friulana Sezione del Club Alpino Italiano con la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizzano due gite sciatorie per domenica 19. La prima per il Rifugio Grego con partenza da Udine alle ore 4.27 arrivo a Valbruna alle 7.31; partenza con gli sci per Malga Salera con arrivo al Rifugio Grego verso le ore 10.30. E' escursione facoltativa a Salda Sogno. Ore 11.30 colazione al sacco al Rifugio Grego; ore 14 partenza dal Rifugio; partenza da Valbruna ore 17.15, arrivo a Udine ore 18.54. Le iscrizioni sono impegnative e si chiuderanno domani sabato alle ore 18.

Per la seconda gita con meta Tarvisio, la partenza è fissata per le ore 7.20 con arrivo a Tarvisio alle ore 9.54. Partenza da Tarvisio per il ritorno alle ore 17.5. Tarvisio città ore 17.9, arrivo a Udine ore 18.54. Le iscrizioni si chiuderanno domani sabato alle ore 20 e si ricevono presso la sede via Bonaldo Strighier 24. Quote di viaggio per Tarvisio soci lire 14, non soci lire 15. Quota di viaggio per Valbruna lire 13 soci e lire 14 non soci.

Per il Natale sarà organizzata una gita al R. Lussari con partenza da Udine venerdì 24 alle ore 20.59 con ritorno domenica alle ore 20.25. Con domenica 26 corr. avrà inizio il primo treno bianco per Tarvisio con partenza da Udine alle ore 6.32 e ritorno alle ore 20.25. Per Capo d'Anno sarà organizzata una gita sciatoria a Cortina con partenza da Udine venerdì 24 alle ore 19 e ritorno domenica 2 alle ore 24. Fra giorni verranno pubblicati dettagliati programmi.

#### Il primo treno bianco

Domenica 19 corr. avrà effettuazione il primo treno bianco con partenza da Udine alle ore 6.32, arrivo a Valbruna alle 8.21, Camporosso 8.28, Tarvisio 8.40. Partenza per il ritorno da Tarvisio ore 18.25, da Camporosso 18.36, da Valbruna 18.43; arrivo a Udine ore 20.25.

#### Inizio dell'attività teatrale

Sabato sera, la ben nota Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario, diretta con tanto amore e competenza dal camerata Arnaldo Zeca, dopo un periodo di assentiamento e di preparazione, inizierà la sua attività per l'anno comico 1937-38, inaugurando il palcoscenico della nuova sede del Dopolavoro cui appartiene, sita in via Cernaia 2. Il complesso filodrammatico, uno fra i migliori della città e della provincia, si presenterà con «Home Rebus» (Il chiromante), tre atti brillanti di Gian Capò.

L'attesa per questo debutto è assai viva, specialmente nell'ambiente ferroviario: non c'è dubbio che i bravi filodrammatici — fra i quali figurano nomi nuovi ma promettenti — sapranno appagare l'attesa, colaudando con uno schietto successo il nuovo e moderno teatro appositamente costruito per loro.

### L'Aranciata Recoaro

Dai sapori squisiti e rari

Ti rinfresca, ti disseta,

Ti dà vita lunga e lieta.

### SPETTACOLI

#### Cinematografi

ODEON. — PARNELL. Sublime romanzo di grande passione con gli amanti Clark Gable e Myrna Loy. Colosso mondiale Metro.

SAVOIA. — I LLOYDS DI LONDRA. Il più grandioso avvenimento della stagione con Madeleine Carroll e Tyrone Power. Successo.

IMPERO. — OLTRE IL BENGALA. Sensazionale avventura drammatica di caccia grossa nella Jungla selvaggia. Novità.

CECCHINI. — UN DRAMMA SULL'OCEANO. Emozionante film di controspionaggio, con Peter Lorre. Novità. Ore 17.

#### Il Parrucchiere per Signora

Renzo Dolce

ha prelevato il negozio di AUGGERI (Piazza Vittorio Emanuele N. 9 piano I.) rimodernato con lusso ed eleganza.

Assicura accurati servizi di ondulazione ad acqua — a ferro — permanente — tinture (prezzi modici).

Potete fare una cura depurativa del vostro organismo senza accorgervene — semplicemente chiedendo negli esercizi un

Rabarbaro Duzzin

piuttosto che un'altra bibita.

E' gradevole — non contiene alcool ed è già confezionato in eleganti bottigliette

### Natale e Capodanno

visitate le profumerie

GABASSI

troverete un vasto assortimento articoli per

REGALO

Diabetici

usate l'ACQUA MARCELLA minerale - naturale - radioattiva. La sua forte radioattività vi guarisce. Migliaia di attestazioni. Provare è sempre bene.

Telefonate 161

Udine - Viale Ledra 5

E' uscito il nuovo

Lunario friulano

di TITUTE LALELE

Avanti

cul brun!

del 1938

Interessantissima pubblicazione di oltre 100 pagine.

Trovasi in vendita in tutte le Edicole e Librerie.

AL PREZZO DI L. 1

# di Udine

## La casa e i fiori d'estate e d'inverno

Nulla di più ridante di una casa ornata di un piccolo giardino o di un balcone inghirlandato di fiori. Abbellire la casa di fiori è di piante a prova di gusto squisito del bello; ed anche un solo cespito di garofano coltivato in una vecchia pignata ad una rustica finestra indica la casa linda e felice e la serenità degli affetti.

### Il giardino

Chi ama i fiori può coltivarli ovunque dove vi sia uno spicchio d'aria e di luce poiché di questi due elementi i fiori hanno essenzialmente bisogno. In un giardino esposto nelle condizioni più favorevoli all'aria e alla luce si possono coltivare piante d'ornamento in piena terra di numerose specie: annuali, biennali da trapianto, arbusti come la seringa, le spiree, il ribes, le rose di ogni varietà, e, secondo la stagione, gerani rossi, l'antemide, le fuchsie, le betulle, le verbenne. Se il giardino è situato in ombra si può sempre coltivarvi, l'alloro, il lauro-ceraso, il ligustro del Giappone, il tasso, il cedro della Virginia ed altre piante sempre verdi. E se il luogo ha un'esposizione dosata fra il sole e l'ombra, si possono ornare le prode di bosco sempre verde e comporre aiuole di primule di garofani, di campanule, di violette e di convolvuli. Se poi lo spazio consente di costruire una pergola, si possono piantare per ricoprirlo clematidi odorose, azzurre o bicolore, coprifoglio, gelsomino, bianco e della Virginia, rose rampicanti e glicine.

Chi non è possessore di un giardino ma ha una terrazza può coltivarvi in estate, in cassette di legno o in vasi, gerani e betulle; in inverno, piante verdi, cioè piccoli abeti, cedri della Virginia, ecc. Per fare dei piccoli praticelli erbosi si adopera il seme del «Ray-grass» che germoglia alla svelta e si può seminare, in primavera, in estate ed in autunno.

### Balconi-belvedere

Nai balconi-belvedere, e nelle finestre a sé, è facile coltivarvi, in ogni stagione, le piante ornamentali rampicanti e infinite varietà di bulbi.

Per conservare le piante negli appartamenti bisogna conservarle nei loro vasi e disporle davanti alle finestre perché prendano la luce; ma si deve avere l'accortezza di preservarle in estate dai raggi cocenti del sole e di innaffiarle in modo da mantenere la terra sempre fresca, ma non troppo umida. Negli appartamenti crescono benissimo le piante grasse e quelle bulbose; queste ultime si possono coltivare senza terra o nell'acqua, in vasi di porcellana o anche in caraffe di vetro; molto indicate sono le varie specie di narcisi e di giacinti. In certi speciali vasi di vetro si possono porre, in senso inverso, due bulbi di giacinto: l'uno germogliante nell'aria, l'altro nella acqua. Si hanno così due piante opposte la cui fioritura è di bellissimo effetto se appartengono a varietà colorate diversamente.

Il «Myotis palustris» o «Non ti scordar di me», si può coltivarvi nell'interno degli appartamenti in modo abbastanza curioso. Si mettono alcuni steli della pianta nella, con fiori, in un piatto fondo pieno d'acqua che va rinnovata, e si pone la pianta vicino alla finestra. Dopo tre settimane si vedranno spuntare sugli steli sommi delle radici bianche, che in breve vegeteranno sino a ricoprire il fondo del piatto con una rete fittissima; e la pianta fiorirà mantenendosi rigogliosa per parecchi mesi. Per la decorazione dei vasi delle finestre, dei portici e vestiboli di ville e di case signorili, si usano ancora i vasi sospesi a dei fili di ferro. Le piante più indicate a tale genere di abbellimento sono le piante rampicanti o ricadenti e le piante bulbose.

### Ricette economiche

Ed ecco ora, per coloro che non hanno giardino o terrazza, ma che amano ugualmente i fiori, alcune ricette economiche per conservare a lungo nei loro appartamenti i fiori recisi. Per tenere in vita una decina di giorni dei fiori staccati dalla pianta, basta aggiungere all'acqua nella quale si tiene immerso il loro gambo, della seta d'ammoniaca nelle proporzioni di cinque grammi per ogni litro d'acqua. Per ridonare la freschezza ai fiori, i quali generalmente incominciano ad appassire ventiquattro ore dopo il distacco dalla pianta, si immergono l'estremità del loro stelo, sino a due terzi circa del fiore, nell'acqua bollente, lasciandola immersa fino a tanto che l'acqua non sia raffreddata. Fatto questo non resta che tagliare la parte che è stata immersa e porre il fiore come prima con lo stelo nell'acqua fresca.

In altra ricetta, escogitata per tener nell'inverno fiori freschi è la seguente: si cogono in primavera, prima dello sboccio, i fiori che si desiderano; e una volta colti, entro vasi di vetro o di terracotta e chiusi ermeticamente, si pongono i recipienti in un luogo fresco, avvertendo che se il luogo è una cantina, è necessario bruciare la estremità del gambo dei fiori e coprirli subito con un di ceratacca. Quando si vorrà

chi istanti, i fiori turchini, violacei e porporini colorirsi in verde; i bianchi in giallo, quelli color rosso in nero. Immergendoli poi in un vaso pieno d'acqua, conserveranno per qualche ora il nuovo colore. Ma non basta; sotto l'influenza dell'ammoniaca, alcuni fiori inodori, come l'Aster, acquistano un profumo delizioso.

### I prezzi del pesce

La commissione comunale comunica il listino dei prezzi massimi del pesce fresco in vigore da oggi 17 corrente:

Sardella, lire 6.50; cefali fino a gr. 30 lire 6 al kg.; cefali da gr. 30 a gr. 250 lire 8.50; anguille fino a gr. 150 a lire 6.50; anguille da gr. 150 a gr. 400 lire 12; passere piccole lire 4; passere grandi lire 7; goi piccoli lire 5.50; goi grandi lire 7.50; gambetti lire 6.50; schile lire 3.50; zottoli lire 6; frittura nera lire 3; frittura bianca lire 5.50; seppie lire 6; cape in sorte lire 2; cape lunghe lire 4.

### TESSILE NAZIONALE

## La filatura in Friuli



Mentre l'industria italiana — si spendendo con fervore all'alto incanto del Duco per l'autarchia economica nazionale — va perfezionando continuamente i suoi mezzi per una sempre più perfetta produzione, giova rivolgere uno sguardo al passato preparatore del presente. Vedremo allora quanto fecero i nostri antichi che, fra innumerevoli difficoltà, seppero lentamente ma tenacemente proseguire per la via dell'operosità e del progresso.

L'arte tessile — come documenta anche la grande Mostra nazionale che sarà visitata prossimamente nell'arte dei dopolavoristi friulani — è certo fra le più antiche e presso tutti i popoli troviamo una complessa organizzazione per la macerazione del lino da ridurre in tela e per la tessitura della lana. Verso la fine della Repubblica fu introdotta in Roma anche la seta che proveniva dall'Asia attraverso la Grecia, dove giungeva già tessuta o in bozzoli. Le donne cominciarono ad addottare subito il serico tessuto per



I vestiti che si facevano in mezza seta o in tutta seta; per gli uomini l'uso cominciò più tardi e continuò malgrado i divieti. Non è improbabile che anche nelle province orientali dell'impero, percorse dagli imperatori con i loro numerosi seguiti, l'uso penetrasse, ma non si ha alcun accenno del sorgere di tale industria in Friuli. Più tardi, nella Cronaca del Monico di S. Gallo si racconta come cosa rara e singolare che i cortigiani di Carlo Magno, quando questi venne a Cliviale, vestivano con drappi ricamati e soltanto orlati di seta (serice circumdato).

Anche dopo il 1000, quando ovunque fiorivano arte e lavoro e i Comuni italiani gareggiavano nella loro attività della spola e del telaio, e più nobile e proficua, l'industria della seta occupava numerose maestranze nella filatura e tessitura del prezioso prodotto che giungeva greggio dai paesi del Gange e del Catai, in Friuli l'arte tessile era ben poca e povera cosa. Persi nelle fiere annuali, che si tenevano in varie località friulane, dalle città d'Italia, e di Toscana in particolare, affluivano i mercanti con le belle stoffe dei vivi colori alessandrino, purpureo, cremisino e con le morbide sete e i famosi broccati di Lucca. E di tale dovizia alla bellezza i friulani amavano adornarsi, tanto che il Patriarca Bertrando emise alcune leggi per frenare l'eccessivo lusso delle vesti.

### Cronaca mesta IL GIORNO

#### Funerari cav. Maffioli

Una folla imponente di amici, conoscenti e di estimatori, ha voluto essere presente ieri mattina alle estreme onoranze tributate alla salma del compianto industriale cav. Eugenio Maffioli, spentosi a soli 56 anni dopo lunga e penosa malattia. Largo e profondo è stato il cordoglio per la sua immatura scomparsa e per l'abito solenne è riuscita la manifestazione di affetto e di stima resa alla salma.

Il mesto corteo si è mosso da via Venezia; fino alla carrozza funebre di classe distinta, la bara è stata trasportata a spalla da operai della ditta. Dal feretro pendeva la corona inviata dal figlio dott. Tullio Vezzi; sulla bara posavano i fiori dei fratelli; reggevano i cordoni il cav. uff. Giuseppe Ridomi, l'ing. Provvisio nato, l'ing. Dornisch, il rag. Bracchi per l'Unione Fascista, gli industriali ed il cav. dott. Tullio Vezzi, che accompagnavano la salma i fratelli comm. Gaetano, cav. Felice, Nino, cap. Carlo, giunto appositamente in volo da Tripoli dove presta servizio, le cognate e largo stuolo di parenti.

Seguiva la folla degli accompagnatori: amici, conoscenti, moltissimi industriali della città, della provincia e di fuori. Notele rappresentanze con gagliardie dell'Unione Fascista degli Industriali, del 2. Gruppo Rionale dell'istituto appartenente della Sezione Artiglieri in congedo di Udine, tutte con larga rappresentanza.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchia di San Quirino con musica d'organo (prof. don Pignani) e cantoria di Santa Cecilia, la salma è stata trasportata al Cimitero. Nei pressi della passerella di Porta Castellana, proprio di fronte alla fabbrica e lavorazione spechi e vetrate artistiche, dove per tanti anni di vita — maestro di sapere e di onestà — aveva profuso la sua ispirazione, si è svolto il suo spirito di iniziativa, il camerata Maffioli ha fatto l'appello dello scomparso. Al camposanto la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. Fra le innumerevoli dimostrazioni e telegrammi di cordoglio pervenuti alla famiglia, merita rilevato quello del Podestà di Udine on. Barnaba, col quale esprime il proprio rammarico per la morte dell'indusiere di elezione e laborioso industriale.

Alla famiglia e ai parenti tutti rinnoviamo le nostre espressioni di cordoglio.

#### Funerari Giovanni Siroh

Ieri alle ore 16, partendo dalla abitazione di via Savorgnana, si sono svolti i funerali di Giovanni Siroh, spentosi a 72 anni suscitando largo cordoglio specialistamente in quel di Cliviale. Infatti numerosi erano le persone convenute da Cliviale e dintorni, particolarmente da San Leonardo, paese natio dell'estinto. Avevano inviato corone — recate a mano dai coloni — i figli Maria col marito Giorgio Pontoni; ing. Giuseppe; Anna e Lorenzo; la cognata Argia Alberti e famiglia; i nipoti Domenis; Gianni e Marianna; la famiglia Gujoni; la fam. Ferruccio di Lenardo; la Banca di San Pietro al Natissone.

Sulla bara posavano i fiori della moglie Giuseppina Caudig; Reggiano i cordoni i signori: rag. Carlo Quaranta; Giulio Borroni; Eugenio Costavara; co. Valentino de Pace; Pietro Cotterli. Seguivano il feretro i figli e largo stuolo di parenti ed una folla di conoscenti ed estimatori di Udine Cliviale e provincia. Notele le rappresentanze dell'Asilo dell'Immacolata, delle Suore Infermiere, delle Scuole Professionali di via Grazzano, della Sezione Udinese dell'Associazione Granatieri in congedo.

Dopo le esequie celebrate in Duomo, la bara è stata levata dal loculo della carrozza funebre di classe distinta e rimessa sull'autofunone che poco dopo ha trasportato a San Leonardo dove la salma è stata deposta nella tomba di famiglia.

Alla consorte, ai figli e ai parenti tutti dell'estinto, rinnoviamo le nostre condoglianze.

### Il furto di una «Balilla», Rubata a Gorizia e ritrovata a Udine

L'altro giorno nel pomeriggio, verso le ore 14, spariva misteriosamente a Gorizia una automobile «Balilla» di proprietà dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, che sostava momentaneamente incustodita sulla strada di fronte agli uffici. Nelle prime ore di ieri mattina, il maresciallo Ancora della locale R. Questura — ch'era stata informata della sparizione della macchina — riusciva a rintracciarla in via Piave, di fronte al Cinema Cecchini, dove era stata abbandonata poco prima da un giovanotto, almeno così sembra. La «Balilla» è stata restituita al legittimo proprietario.

### Per falsa testimonianza

In una causa civile promossa da Renato Lauziana fu Domenico da San Vito di Fagnaga contro Massimo Mattelloni da Pavia di Udine, causa discussa dinanzi al Pretore di Udine, il 10 maggio scorso, si Lauziana introduceva quale testimone tale Fortunato Picchi fu Valentino da San Vito di Fagnaga. In seguito è stato accertato che costui ha reso una testimonianza falsa; pertanto con testo di lui sarà proceduto per via giudiziaria.

### Calendario Venerdì 17 dicembre (251-18)

S. Lazzaro vescovo

Una vasta area depressionaria continua ad interessare gran parte dell'Europa e del bacino mediterraneo con nuclei di minimo sulla Francia, sulla Polonia e sull'Italia. Nuclei di pressione relativamente alta occupano l'Estrema Europa nord orientale. L'Islanda, il mar di Levante e le regioni ippone marocchine. Tale situazione determina un afflusso di aria fredda ed in instabile sulla Italia e media Italia in contrasto con aria relativamente calda di oriente sub-tropicale che affluisce sulle regioni meridionali.

Tendenza generale del tempo sull'Italia. Ancora perturbato sulle regioni meridionali; in temporaneo miglioramento attraverso perturbazioni di instabilità sul rimanente.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo. Alquanto perturbato in temporaneo miglioramento sul bacino occidentale, per turbato sul bacino centrale, varia bile sull'orientale.

Gruppo Roma - Ore 21: Concerto di musica brillante diretto dal maestro Gioacchino Angelo — 22.25 (circa): Varietà, orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

Gruppo Milano - Ore 16: Trasmissione della R. Accademia di S. Cecilia: Concerto del violoncellista Emanuele Feuermann — 21: Stagione sinfonica, dell'Elgar: Concerto sinfonico diretto dal m.o Gino Marinuzzi.

Gruppo Firenze - Ore 19.35: I cantieri Romagnoli di Coscolla — 20.30: «Danton» dramma in tre atti di G. Forzano.

Il consiglio pratico I fuochi arrugginiti, si sfregano fortemente con un cencio inumidito con olio d'oliva e intriso nella polvere pomice.

In cucina

Triglie imbottite — Prendete le belle triglie non troppo grosse; pulitele, vuotatele, lavatele e asciugatele con molta cura. Prendete una mandriata di funghi secchi, fateli rinvenire in poca acqua tiepida, puliteli grossolanamente, fateli cuocere entro una padellina con poco burro e con un pizzico di prezzemolo tritato. Non dimenticate di salarli molto leggermente, di bagnarli di tanto in tanto con qualche cucchiata di acqua e, coti che siano, levateli dal fuoco e lasciateli raffreddare completamente. Unite quindi ai funghi una fettina di prosciutto cotto tagliato a pezzetti, mescolate in di riempite con tale composto l'interno delle triglie. Preparate una teglia da forno, molto unta di burro; adagiatevi le triglie in modo che siano tutte ben distese, salate leggermente, ponete qua e là qualche pezzettino di burro ed introdotte la teglia al forno. Fate cuocere a fuoco regolare per una ventina di minuti sorvegliando di tanto in tanto.

Trattoria Comunale Mattina: spaghetti al sugo, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, baccalà, rodetto, polenta, contorni. Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellata, vitello, contorni.

### BENEFICENZA

Alla Cucina Popolare Comunale. — In memoria di Italia D'Arco ve-dova Ramondi (per buoni da distribuire al poveri); cav. Romolo Tonini lire 10 — In memoria del dottor Giuseppe Bindoni: Italia e Giulio Bu-solini lire 50.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Conferenza SS. Redentore) — In morte di Anna Lestuzzi: cav. Pietro Fantoni lire 10; Dorothea Federico lire 10 — In morte della signora D'Arco Ramondi: cav. Pietro Fantoni lire 10.

Alla Orfanotrofia di Via Riva — In memoria di Maria Arrighini: famiglia Innocente lire 20; di Anna Lestuzzi: famiglia Fiascaris lire 10; di Italia D'Arco ved. Ramondi: Isolina e Amelia D'Arco lire 100; di Giuseppina Laurenti ved. Rigo: sorelle Minisini lire 20.

Alle Dame di Carità — In memoria di Dorotea Ballico: dott. Giuseppe e Giuseppina Turchetti L. 10. Al «Rifugio» «Bambini Gesù» — In memoria di Maria Arrighini: famiglia Innocente lire 20.

Pia Opera Chiese povere — In memoria di Maria Arrighini: Maria Innocente lire 10.

Alla Dante Alighieri. — Per i scrivere socio perpetuo il nome del comm. Nicolò De Carli: somma precedente L. 60; on. Francesco Tullio, L. — Per onorare la memoria del dott. Gracco Muratti cav. Giuseppe Mizzau, lire 10.

Per la giornata della madre e del fanciullo: Rita Broli Lamer, L. 20; Spilimbergio del Torre, per onorare un caro defunto lire 20.

Un cuoca ed un barbiere che si feriscono alle dita Sono stati medicati ieri all'ospedale la cuoca Giulia Tommasini di 18 anni, dimorante in via Superiore, ed il barbiere Mario Langello di 27 anni, di via Mer catovechio, entrambi per una ferita di taglio all'indice della mano sinistra.

La prima si feriva accidentalmente in casa attendendo alle faccende domestiche; il secondo maneggiando un rosolo, prima di accingersi a fare la barba ad un cliente. Entrambi sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

Latte scremato Il giovane Silvano Trangoni del Cornor Basso è stato dichiarato in contravvenzione e denunciato al Pretore perché vendeva latte scremato.

### SARTORIA CIVILE E MILITARE

## GAUDIO

Confezioni accuratissime / Assortimento stoffe nazionali / Scelto Reparto per confezioni R. E. / R. A. e M. V. S. N.

Confezione anche con stoffa dei Sigg. Clienti

## ANNUNCI SANITARI

### Casa di Cura ANALGO

SCIATICA - REUMATISMI ARTRITI - GOTTA Visite dalle ore 10 e dalle 16 Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI UDINE Riva Bartolini Di Lenna 1 Telef. 11.40 Aut. Pref. 28039 U/D

CASA DI CURA Dott. F. FELIZZO Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola Udine: Via Riva 32 - Tel. 6-03 Riceve ore 10-12 e 15-17

Prof. Dr. M. BOSCHETTI OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE Tel. 13.11 Riceve: dalle 10-12 e dalle 14-16

CASA DI CURA Dr. A. CAVARZERANI Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 8-34

Prof. Dr. S. MENGATTI Endoscopia - Via Urbinaria Appareto cistoscopio Udine: Mazzini 7. Tel. 4-59. ore 10-11 Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

DENTISTA Dr. DAMIANI Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna Via Savorgnana 6 tel. 1-80 Ore 10-12 - 15-18

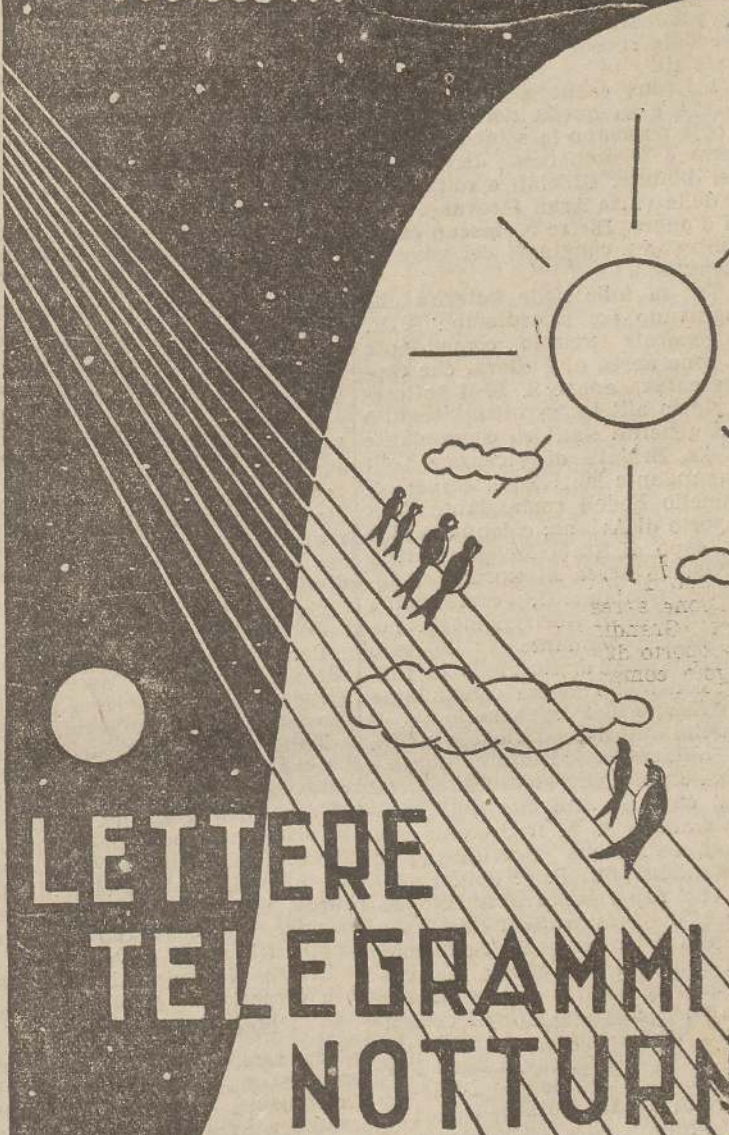
Medico Dentista Specializzato Dr. A. DI CAPORACCO Diplomato e già assistente v. all'istituto Stomatologico di Milano Radiografia - Terapia fisica Udine: via Prefettura 4 Tel. 12-72

CASA DI CURA Dr. G. PARENTI Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 360-1 Visite ogni giorno

Prof. P. G. CANTELE Primario Inc. Ospedale Civile Malattie orecchi, naso, gola Consultazioni private in via E. val veron 13: ore 11-12 (eccezionale giovedì) e ore 15-17 - Tel. 12-76

Studio Dentistico BARTIROMO Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-38 - San Daniela, mercoledì e domenica, ore 8-12.

nel breve spazio di una notte...



Sono ammesse nelle relazioni fra molte città italiane (trecento circa), con la tariffa di 15 centesimi per parola e un minimo di venti parole per ogni lettera-telegramma • Accelerazione dopo le ore 18 di tutti i giorni. Sono recapitate la mattina del giorno seguente a quello di accelerazione.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli"

## Cronaca di Pordenone

### Le imponenti onoranze funebri al pilota atlantico Rovis e ad altri due aviatori

Nel pomeriggio di ieri, Pordenone fascista, abbrunata le sue insegne e tra la più commossa partecipazione della cittadinanza ha tributato imponenti onoranze funebri alle salme di tre aviatori deceduti ad Aviano nell'adempimento del loro dovere: maggiore pilota atlantico cav. Umberto Rovis di 35 anni da Trieste, comandante il 37.º Gruppo da bombardamento, sergente maggiore pilota Giovanni Miragoli di 33 anni da Lamberate (Milano) e sergente pilota motorista Mario Baggio da Vicenza, reduce della campagna libica e dell'A.O.I. e decorato di guerra.

Le tre salme, deposte nella camera ardente predisposta all'Ospedale Civile, sono state vegliate fino all'ora dei funerali da ufficiali e sottufficiali della Regia Aeronautica, e davanti ad esse sono passate alte autorità della Armata, dell'Esercito e della città.

Alle 15, le salme sono state trasportate nell'attigua cappella, dove, presenti gli intimi e le alte autorità convenute, ha avuto principio l'ufficio funebre, celebrato dal Vescovo, S. E. mons. Luigi Paulini, che ha voluto anche in questa luttuosa circostanza portare la sua nobile parola di cristiano conforto alle famiglie angosciate ed all'Arma azzurra, come era stato presente pochi giorni innanzi all'annuale serena celebrazione della Vergine Protettrice. Assistevano il Presule i monsignori dott. cav. D'Andrea, Rettore del Seminario; prof. Mucchin Economo Spirituale del Duomo; il parroco di San Giorgio; parecchi professori del Seminario e del Collegio Don Bosco; i cappellani della R. Aeronautica dott. cav. don Matteo Fassano e prof. don Passa ed il cappellano dell'Ospedale don Martin.

Intanto lungo via di Montebello si era venuto formando l'imponentissimo corteo, che preceduto da vigili urbani in alta uniforme si è mosso alle 15.30. Aperto dalla Croce, il corteo aveva in testa le innumerevoli corone di fiori e di alloro, inviate dal Duca e Ministro della R. Aeronautica; da S. A. R. il Duca d'Aosta; dal Sottosegretario all'Aeronautica, S. E. Valle, dal Prefetto, dal Comandante la II Zona Aerea; dai Comuni di Pordenone e di Trieste; dagli Aeroporti veneti e giuliani; dai Fiaschi di Combattimento di Pordenone e di Aviano; da autorità militari ed enti aeronautici.

Seguivano poi reparti della Gioventù Italiana del Littorio, una squadrone appiedato del "Saluzzo Cavalleria" con musica e standard; uno dell'Artiglieria Celere e due Compagnie di avieri con la bandiera del 18.º Stormo retta dal maggiore Poli. Il Clero e quindi gli autocarri sui quali le bare erano state recate da sottufficiali ed ufficiali.

I feretri erano avvolti nel tricolore e su quella del maggiore Rovis posavano la scialoba, il berretto e le numerose decorazioni del defunto. Ufficiali e sottufficiali delle varie Armi facevano scorta d'onore. Dietro a ciascun carro venivano i congiunti dei valorosi scomparsi.

Tra la folla delle autorità che seguivano poi ricordiamo: S. E. il generale Priolo comandante la Zona aerea di Padova, che rappresentava anche S. E. il Sottosegretario all'Aeronautica, seguito dai generali Santoro, comandante la 6.ª Brigata di Vicenza; Lodi, comandante la II Zona aerea; colonnello Fedeli comandante l'Aeroporto di Aviano; colonnello Moore, capo di Stato Maggiore della Divisione aerea di Gorizia; maggiore Grandinetti, comandante l'Aeroporto di Gorizia; magg. Loperpolo comandante il Deposito Aeronautico di Rovereto in Piano; colonnello Mazza comandante il Presidio di Pordenone.

Delle autorità politiche e civili: il Segretario Federale Console Rinaldi, il Podestà di Pordenone, cav. Galvani che rappresentava anche S. E. il Prefetto e l'Amministrazione Provinciale; il Commissario di P. S. dott. Cipullo che rappresentava il R. Questore; il Segretario del Fascio camerale Bortolini; il Presidente del Tribunale; il Podestà di Aviano seniore Betti e di Rovereto in Piano; il capitano Allegri comandante la compagnia dei RR. Carabinieri; il dott. cav. Libero Furlanetto direttore dell'Ospedale col segretario cav. Pujatti; cav. Pietro Puppin vice comandante la Guardia Italiana del Littorio; il rag. G. M. Vettori comandante dei Giovani fascisti; rag. Pilosio, capo nucleo U.N.C.I. con numerosi ufficiali in congedo; i presidenti delle Associazioni fasciste e d'Arma; camerata Rallo delegato dei Commercialisti, ed uno stuolo fortissimo di ufficiali della Regia Aeronautica, tra i quali gli atlantici capitani Trimbuli e Moscatelli, delle varie Armi dei Presidii e della Milizia e parecchi tecnici aeronautici dei cantieri di Montebello.

Seguivano il gonfalone del Comune di Pordenone e le bandiere dei Comuni di Aviano e Rovereto, i gagliardetti dei Fiaschi di Pordenone, Aviano e Rovereto, i gagliardetti e labari delle Associazioni d'Arma, Mutilati, Combati-

enti, della Società Operaia ed A. genti, Famiglie Caduti in guerra, Asilo Infantile, Scuole.

Corso Garibaldi e via Mazzini, attraverso il quale il corteo ha sfilato al suono delle marce funebri ed il cupo rullare dei tamburi, presentava un ininterrotto schieramento di folla che col braccio levato nel saluto romano, assisteva commossa al passaggio delle spoglie dei valorosi, mentre da tutti i poggiali ed i davanzali pendeva il tricolore a mezz'asta.

Sul piazzale della stazione ferroviaria, è stato formato il quadrato delle truppe, e dopo che il sacerdote ebbe impartita l'ultima benedizione, S. E. il generale Priolo ha fatto l'appello fascista al quale ha risposto l'unanimità: «Preuss, motorista della folla intervenuta, mentre le formazioni militari presentavano le armi e squallavano le trombe di guerra. Quindi le spoglie mortali, sollevate dai comitanti dell'Arma, furono portate nell'interno della stazione, e deposte in mezzo ad una serra di fiori, nelle vetture che poco dopo agganciate ai treni diretti della sera hanno trasportato il loro feroce carico verso la pace della terra natale dei valorosi Caduti.

Alle desolate famiglie ed alla Arma Azzurra rinnoviamo anche da queste colonne l'espressione del nostro fiero e sentito cordoglio.

### Le contribuzioni all'Ente di assistenza

All'appello che le autorità locali hanno recentemente rivolto alla cittadinanza per assicurare all'Ente Comunale di Assistenza la finanziaria indispensabile per le provvidenze in favore dei bisognosi, hanno prontamente risposto aziende e cittadini che hanno già fatto pervenire alla Presidenza dell'Ente le oblazioni seguenti: ing. Enrico Galvani lire 2000, avv. comm. G. Battia Lavazzani, 1000; co. Giuseppe di Porcia, 1000; co. Guccioli di Porcia, 500; co. Guglielmo di Porcia, 500; co. Camilla Galvani, 300; Paolo Biol, 500; Domenico Bortolini, 100; Coop. attiva Combattenti, 1000; cav. Ernesto Zugliani, 200; dott. Silvio Canezzini, 150; Ermengildo Comisso, lire 100.

Questo è naturalmente un primo elenco al quale fanno seguito altri che non saranno certamente (lo vogliamo sperare) da meno del primo. I pordenonesi, che sono stati sempre generosi nelle varie occasioni, devono rendersi conto che quest'anno, per le mutate e perfezionate condizioni in materia di assistenza, si tratta di essere generosi per una volta ogni anno: i bisogni sono enormi ed i generosi oblatori si sono resi subito conto che non è con la offerta di cinque o dieci lire che gli abbiano potuto dire di aver compiuto il loro dovere verso chi soffre e non è con le piccole, modeste offerte, (che hanno pur sempre un alto significato quando provengono da chi non può dare di più) che si fanno le grandi somme necessarie a dare un decisivo impulso all'opera di assistenza fraterna che il Regime intende svolgere attraverso l'Ente Comunale di Assistenza. Nell'elenco di cui sopra ognuno può leggere i nomi di persone che sono abitualmente molto generose verso chi soffre, e che stavolta hanno voluto essere generosissime; non facciamoli nomi per non offenderne la proverbiale modestia.

Siamo certi però che, di fronte a simili esempi, nessun pordenonese vorrà farsi vincere in generosità.

### Avviso ai fanti

Tutti i fanti in congedo che desiderano partecipare all'inaugurazione della bandiera Legionale di Padova, sono pregati dare la propria adesione al camerata Umberto Bordini, entro sabato, versando la quota di viaggio in lire 14.50. Per la partenza i fanti si devono radunare alla stazione ferroviaria domenica 19 corr. alle ore 7 per compilare i documenti di viaggio.

### Agli artigiani

Per il prossimo giugno la Federazione Nazionale Fascista degli artigiani organizza una gita in Germania ed in Norvegia.

Tutti gli artigiani di Pordenone e paesi circostanti che desiderano partecipare alla importante ed istruttiva gita che comprende la visita all'Esposizione internazionale alla visita della città di Berlino, alla visita della città di Amburgo, si concluderà alla partecipazione del convegno mondiale degli artigiani a Oslo.

Presso la sede dell'artigianato è a disposizione il programma.

### Nel Dopolavoro

Ieri sera giovedì, ha avuto luogo con una simpatica cerimonia, la chiusura del corso di taglio, tenuto per tre mesi e con esito lusinghiero dalla gentile signorina Maria Luisa Canor.

Una rappresentante del Dopolavoro ha ringraziato la signorina per l'efficace opera svolta.

**Corsi di taglio sarti da uomo e donna**

L'artigianato comunica che la adesione ai corsi di taglio maschile e femminile è incominciata con esito lusinghiero.

### Nella Sezione propaganda

In attesa del campionato

Si sperava di vedere in gara un numeroso gruppo di squadre anche per l'obbligatoria partecipazione delle riserve della Società di prima Divisione. Invece dobbiamo riscontrare che soltanto una piccola pattuglia inizierà il

campionato di domenica 19 corr.

Fra queste troviamo qualche conoscenza come il Porcia, Mania, Aeropolio che si troveranno affiancate alle tre nuove squadre di Pordenone: Imperia, Aurora, Liber Foot Ball Club. Certo quest'ultima farebbe bene cambiare nome che suona male e anche per non venir meno alle buone norme.

In complesso queste sei squadre potrebbero rendere interessante il campionato. Basta però che le singole partecipazioni non incartano nelle irregolarità iniziali, sempre accadute, riguardo al tesseramento dei giocatori.

Ecco pertanto gli incontri di domenica:

A Pordenone: Liber-Mania. A Porcia: Porcia-Aurora. Ad Aviano: (Campo Aeropolio): Aeropolio-Imperia.

### CORDENONS

#### Torneo scacchistico per dopolavoristi

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice ed il Gruppo Scacchistico di Cordenons organizza un torneo scacchistico per dopolavoristi in possesso della tessera dell'O.N.D. anno XVI e del licenziamento dell'Associazione Scacchistica Italiana. L'iscrizione al torneo è gratuita. Gli incontri si svolgeranno a un girone di andata e ritorno. Ogni giocatore giocherà una partita nell'andata e una nel ritorno. Saranno valide soltanto le leggi di gioco della Federazione Scacchistica Italiana. Ogni reclamo dovrà essere presentato per

spettando dal campo di Pietro Oddo fu Felice. Il Pretore condanna l'immocti a giorni 25 di reclusione e ad 365 lire di multa. Difesa di ufficio: avv. G. B. Marini.

### Due furti

Pasqua Gregorio, vedova Benvenuto, da San Vito via Armenierizza, è stata vittima per opera di ignoti di un furto di due caldaie di rame e di un secchio pure di rame, del valore complessivo di lire 90. Il vicinante Vittorio Gregorio di Giovanni è stato vittima di un furto di un cinghio del valore di lire dieci.

### VALVASONE

#### Corso di agricoltura

L'altra sera ha avuto inizio il corso professionale per l'agricoltura per conto della U.F.L.A., con l'intervento del cav. uff. dott. Pacini, Segretario Provinciale della medesima, del dott. Dino Franceschini, del Segretario di zona sig. Pittoni e delle autorità locali.

Il dott. Pacini, in una brillantissima prolusione, oltre a spiegare il compito dell'Unione ai fini dell'istruzione tecnica ai propri organizzati, ha trattato, con profonda competenza e con avvincente oratoria, i doveri del rurale fascista di fronte all'autarchia nazionale. L'uditorio ha seguito l'oratore con vivissima attenzione, manifestando il massimo interesse per l'argomento trattato ed applaudendo calorosamente, specialmente quando l'oratore parlava del genio lungimirante del Duce, della autarchia nazionale e dei doveri del rurale fascista e legionario.

Le autorità si ripromettono di far sentire al popolo ancora una volta la voce del dott. Pacini con argomenti di attualità.

Nell'occasione sono state iniziate le iscrizioni al Corso e si spera che queste saranno presto totalitarie.

**Pro opere assistenziali**

Il dott. Altorge Tam, nel secondo anniversario della morte del fratello Francesco, ha versato lire 300 al Comitato Comunale per l'E.O.A.

Il Comitato ringrazia.

### CHIONS

#### Per la festa della madre e del fanciullo

Nella sede del Comitato di Pordenone dell'O.N.M.I. è stata tenuta una seduta per predisporre la festa della Madre e del Fanciullo. Sono stati stabiliti 11 premi in denaro che saranno distribuiti il 24 dicembre ad altrettante madri che hanno avuto il maggior numero di figli.

A cura della Segreteria del Fascio Femminile saranno inoltre distribuiti 18 corredi di madri indigenti.

La suggestiva cerimonia si svolgerà nella sede dell'Asilo Infantile di Chions, dove i bimbi prepareranno una bella accademia di canti e musiche adatte alla circostanza.

### Nomina

È stata ratificata in questi giorni la nomina del camerata Vittorio Favero a Direttore tecnico per la attività rurale del Dopolavoro comunale di San Vito.

### Beneficenza

L'ing. Domenico Morassutti, ha versato alla locale opera Pia S. Vincenzo dei Paoli una offerta di lire mille.

### Incendio doloso?

Il locale Comando di Stazione dei carabinieri ha proceduto alla denuncia di Carlo Facchin e fratelli, e padre Giuseppe, da Prodolone, quali sospetti autori di incendio doloso per aver denunciato un incendio che sarebbe avvenuto nella propria abitazione, in condizioni non meglio accertate, causando un danno di lire cento.

### In Pretura

Udienza del 16 dicembre 1937 XVI. Pretore dr. V. Nardelli; P. M.: rag. C. Novello; cancelliere; sig. C. Correggi.

Per furto di gelati. — Mario Innocenti di Giovanni di anni 20 da Cordenovo, è imputato di furto continuato, per essersi impossessato in Cordenovo in giorni vari, di diversi gelati del valore di lire 50 circa, a-

iscritto alla Giuria del torneo. Su questioni eccezionali interverrà la direzione tecnica per gli scacchi del Dopolavoro Provinciale.

Sono in palio i seguenti premi:

1) oggetto e diploma — 2) medaglia similare e diploma — 3) medaglia d'argento e diploma — 4) medaglia d'argento e diploma — 5) med. di bronzo e diploma.

Le iscrizioni dovranno pervenire non più tardi del 19 dicembre XVI. Il torneo avrà inizio il giorno 20 dicembre e si svolgerà nella sala di convegno.

Gli accoppiamenti e gli orari saranno opportunamente fissati.

### S. QUIRINO

#### Nucleo arditi

È stato istituito nel Comune di Udine un nucleo di Arditi. Possono iscriversi coloro che appartengono ai Reparti Arditi nell'ultima guerra; i reduci dall'A.O.I. dei Coralli e i Legionari reduci dall'O. M. S.

Gli interessati per le iscrizioni, potranno rivolgersi al capo nucleo Virginio Seljan, insegnante presso la Scuola di Sedrano.

### Conferenza fascista

Il Segretario del Fascio di Combattimento di S. Quirino, comunica che domani 18 corrente alle ore 18.30, nella solita sala del Dopolavoro sarà tenuta una conferenza del titolo «Il Re Imperatore».

L'oratore sarà il fascista universitario Danilo de Luca del Guf di Pordenone.

Alta della conferenza sono invitate ad intervenire tutti gli organizzati e la popolazione del Comune. Sarà tenuta nella sala di proprietà del sig. Silvio Quaglia, gentilmente concessa.

### Pro Ente di assistenza

Per onorare la memoria dell'indimenticabile amico ing. Domenico Bressan, l'ing. Mario Scervallone e l'avv. Roberto de' Rossignoli hanno elargito lire 20 ciascuno.

Il signor Lovisoni Mario per onorare la memoria del sig. Movia Giuseppe ha elargito lire 50.

### Per il campo sportivo della Gioventù del Littorio

Il Segretario del Fascio ha in questi giorni convocato nella Casa del Fascio tutti i dirigenti del Comitato. Dopo aver fatto espone le varie necessità per la sistemazione del Campo di gioco della Casa della Gioventù Italiana del Littorio, essi all'unanimità si sono impegnati a portare gratuitamente ciascuno due carri di ghiaia per un quantitativo complessivo di oltre 30 metri cubi.

Questo atto di comprensione fascista della modesta categoria dei dirigenti merita veramente un pubblico elogi.

### S. MARIA LA LONGA

#### Ente di assistenza

Giorini fa l'E.C.A. ha proceduto alla raccolta del granage gentilmente offerto dalla popolazione del Comune; raccolta che ha dato ottimi risultati, poiché il popolo tutto, ha dato prova dei suoi sentimenti di solidarietà umana, accogliendo l'appello rivoluto.

Il Podestà non ha mancato di esprimere agli offerenti il suo grato ed elogi.

### Il mercato settimanale

Si è svolto ieri animatissimo fino a tarda ora il mercato settimanale del giovedì. Forte la quantità di merci, derivate prevalentemente dallo stesso mercato pubblico intervenuto dai paesi limitrofi in specie dalla Bassa Friulana. Sul mercato stesso sono stati trattati con buone conclusioni numerosi e vari importanti affari. Ecco i prezzi praticati:

Grainoturco bianco e rosso al quale da lire 75 a 80 — patate da 35 a 40 — fagioli da 120 a 130 — vino nostrano al litro da 100 a 120 — importato da 75 a 110 — paglia al quale da 7 a 8 — fieno da 15 a 20 — erba medica da 18 a 25 — avena da 100 a 105 — legna da ardere da 10 a 12 — galline peso vivo al chilo da 7 a 7.50 — tacchini a 6.50 a 7 — polli da 6.50 a 7.50 — oche da 5.50 a 6 — anitre da 6.00 a 7 — conigli da 3.20 a 3.50 — uova al pezzo da 0.50 a 0.60 — latte al litro a 0.90 — capponi peso vivo al kg. da 7.50 a 8 — piccioni al paio da 4.50 a 5 — frutta e verdure: limoni al pezzo da 0.13 a 0.20 — mele al chilo da 1 a 3 — noci da 2.50 a 4 — noccioli da 4.50 a 5 — carrube da 1.50 a 1.80 — castagne da 1 a 1.50 — pere da 2 a 2.50 — cachi da 1.30 a 1.40 — fichi secchi da 2 a 2.50 — mandarini da 1.60 a 2 — aglio da 2 a 3 — cipolla a 1.20 — radicchio rosso da 1.60 a 2 — insalata indivia da 1.20 a 1.60 — patate a 0.40 — verze da 0.40 a 0.60 — sedano da 0.80 a 1 — spinaci da 1.60 a 2 — broccoli da 0.40 a 0.60 — carote da 0.80 a 1.10 — cavolfiori da 0.80 a 1.20 — cicoria da 0.80 a 1 — finocchi da 0.80 a 1 — patate americane da 0.80 a 1.

### AQUILEIA

#### Campionato calcistico del Friuli Orientale

Alla terza giornata di questo interessante campionato le tre squadre favorite sono in

## Cronaca di Cervignano

### Per l'odierna visita di S. E. Tassinari

Il Segretario del Fascio comunica che oggi, venerdì, alle ore 8, accolto dalle maggiori autorità della Provincia, giungerà a Cervignano S. E. Tassinari, Sottosegretario all'Agricoltura.

Pertanto i fascisti, le organizzazioni e la popolazione tutta si troveranno sul piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 1.30 per porgergli un'illustre rappresentante del Governo fascista il primo saluto del Friuli.

La popolazione è invitata ad esporre il tricolore.

### Per i giovani fascisti

Ordine di adunata: Il Comando di questo F.G.C. comunica che per oggi 17 m. c. tutti i giovani fascisti delle classi 1915 e 1920 sono comandati a trovarsi per le ore 18 alla sede del Comando stesso per comunicazioni importanti.

Corsa campestre: A cura di questo Comando del F.G.C. si svolgerà presso il campo di calcio nel giorno 9 gennaio p. v. una grande gara di corsa campestre. Alla stessa potranno partecipare tutti i G.F. di Cervignano. Alla gara sono in palio numerosi e ricchi premi di cui daremo in seguito l'elenco. Le iscrizioni, si ricevono presso la sede del locale Comando.

### Per i bieticoltori

L'Associazione Nazionale Bieticoltori di Cervignano — Ufficio Bieticoltura di Cervignano — comunica a tutti i coltivatori di bietole che la direzione della locale Distilleria del Friuli ha, con ieri 16, fatto iniziare i pagamenti come da art. 15 del contratto nazionale 3.º capoverso. I coltivatori interessati potranno recarsi presso la Cassa di Risparmio di Cervignano, Latisana ed Udine. Per tutti gli schiarimenti cui avessero eventualmente bisogno potranno rivolgersi direttamente alla sede dell'Ufficio Bieticolo in via Aquileia di Cervignano.

### Pro Ente di assistenza

Per onorare la memoria dell'indimenticabile amico ing. Domenico Bressan, l'ing. Mario Scervallone e l'avv. Roberto de' Rossignoli hanno elargito lire 20 ciascuno.

Il signor Lovisoni Mario per onorare la memoria del sig. Movia Giuseppe ha elargito lire 50.

### Per il campo sportivo della Gioventù del Littorio

Il Segretario del Fascio ha in questi giorni convocato nella Casa del Fascio tutti i dirigenti del Comitato. Dopo aver fatto espone le varie necessità per la sistemazione del Campo di gioco della Casa della Gioventù Italiana del Littorio, essi all'unanimità si sono impegnati a portare gratuitamente ciascuno due carri di ghiaia per un quantitativo complessivo di oltre 30 metri cubi.

Questo atto di comprensione fascista della modesta categoria dei dirigenti merita veramente un pubblico elogi.

### S. MARIA LA LONGA

#### Ente di assistenza

Giorini fa l'E.C.A. ha proceduto alla raccolta del granage gentilmente offerto dalla popolazione del Comune; raccolta che ha dato ottimi risultati, poiché il popolo tutto, ha dato prova dei suoi sentimenti di solidarietà umana, accogliendo l'appello rivoluto.

Il Podestà non ha mancato di esprimere agli offerenti il suo grato ed elogi.

### Il mercato settimanale

Si è svolto ieri animatissimo fino a tarda ora il mercato settimanale del giovedì. Forte la quantità di merci, derivate prevalentemente dallo stesso mercato pubblico intervenuto dai paesi limitrofi in specie dalla Bassa Friulana. Sul mercato stesso sono stati trattati con buone conclusioni numerosi e vari importanti affari. Ecco i prezzi praticati:

Grainoturco bianco e rosso al quale da lire 75 a 80 — patate da 35 a 40 — fagioli da 120 a 130 — vino nostrano al litro da 100 a 120 — importato da 75 a 110 — paglia al quale da 7 a 8 — fieno da 15 a 20 — erba medica da 18 a 25 — avena da 100 a 105 — legna da ardere da 10 a 12 — galline peso vivo al chilo da 7 a 7.50 — tacchini a 6.50 a 7 — polli da 6.50 a 7.50 — oche da 5.50 a 6 — anitre da 6.00 a 7 — conigli da 3.20 a 3.50 — uova al pezzo da 0.50 a 0.60 — latte al litro a 0.90 — capponi peso vivo al kg. da 7.50 a 8 — piccioni al paio da 4.50 a 5 — frutta e verdure: limoni al pezzo da 0.13 a 0.20 — mele al chilo da 1 a 3 — noci da 2.50 a 4 — noccioli da 4.50 a 5 — carrube da 1.50 a 1.80 — castagne da 1 a 1.50 — pere da 2 a 2.50 — cachi da 1.30 a 1.40 — fichi secchi da 2 a 2.50 — mandarini da 1.60 a 2 — aglio da 2 a 3 — cipolla a 1.20 — radicchio rosso da 1.60 a 2 — insalata indivia da 1.20 a 1.60 — patate a 0.40 — verze da 0.40 a 0.60 — sedano da 0.80 a 1 — spinaci da 1.60 a 2 — broccoli da 0.40 a 0.60 — carote da 0.80 a 1.10 — cavolfiori da 0.80 a 1.20 — cicoria da 0.80 a 1 — finocchi da 0.80 a 1 — patate americane da 0.80 a 1.

### AQUILEIA

#### Campionato calcistico del Friuli Orientale

Alla terza giornata di questo interessante campionato le tre squadre favorite sono in

testa alla classifica a parità di punti. Il Rouchi, detentore del titolo, partito francamente è stato fermato dalla volitiva unità gradese; l'Aquileia A. ha battuto, dopo bella lotta, i neri del Pieris, mentre il Tivavo messo di fronte ai concittadini della Savvay, vinceva clamorosamente la posta. Nella quarta partita i cadetti dell'Aquileia, in netta ripresa, perdevano di stretta misura sul campo turriacense.

Ecco i risultati tecnici della terza giornata:

a Ronchi: Tivavo batte Solvey 9-1 — ad Aquileia: Aquileia A. batte Pieris 3-1 — a Turriaco: Turriaco batte Aquileia B. 2-1 — a Grado: Pro Grado e Rouchi 2-2.

La classifica è la seguente:

1. Aquileia A. Ronchi e Tivavo con 3 partite e punti 5 — 4. Pro Grado con partite 2 e punti 3 — 5. Turriaco e Solvey punti 2 — 6. Aquileia B. e Pieris punti 0.

Su un campo reso pesante dalle piogge ed incoraggiato da un discreto pubblico si è svolta la partita fra gli azzurri locali ed i neri dei Pieris. Bene arbitrata dal sig. Piemonte, la gara è filata senza dar luogo ad incidenti od a disapprovazioni. La palla ai neri, ma sono gli azzurri che al 22 ottengono il primo di una serie di una dozzina di corners a loro favore.

Ma in compenso gli atleti del dott. Melagutti, che hanno svolto per bel po' di tempo, del gioco tecnico, ottengono l'unico punto al 14; dov'è ad un infortunio dell'attenta difesa azzurra. Veniti minuti di asseio alla rete pierisiana, un goal annullato, per giunta, al pareggio.

Nella ripresa la squadra azzurra, parte decisa a conquistare la agognata vittoria: sarà la tenace, solida linea mediana che sosterrà la vemente pressione aquileiese in area avversaria: al 27 ed al 39 due palloni validi concretavano le speranze dei tifosi. Per la cronaca due goal annullati, un pallone e una dozzina di calci sbagliati.

Ecco la formazione dell'undici azzurro:

Buffin, Verzegnassi e Donda; Bertoz, Zuffanti e Ghilini; Pustian, Tomasin, Scaramuzza, Vittor e San drigo.

Della squadra ospite piacquero oltre al portiere, il centro mediano e la ala destra.

Degli aquileiesi: a posto il trio difensivo; pugnace la mediana, che ha i suoi migliori esponenti nei due laterali; va quando la giornata del medio centro?; amalgamato il quintetto d'attacco; due ali velocissime e pericolose nel tiro a rete, instancabili i due interni.

DA QUANDO IN VIA MERCATO vecchio 12, troverete la migliore cacciata, pandoro, biscotti da te e un vasto assortimento pasticceria fresca e puntelloni.

CAUSA ritiro commercio vendesi l'attrezzatura avviazzina unica e bar — Torlo Anna, Palmanova.

ACQUISTANSI sei d'occasione. Offerta Pubblicità Popolo Friuli, Tel. 959.

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . 6-50  
Pubblicità . . . . . 9-50

Cronaca di Cividale

Cambio della guardia al Fascio di Combattimento

Il 14 corrente nella sede del Fascio è avvenuto lo scambio delle consegne tra il camerata dott. Guido Pozza ed il camerata dott. Massimiliano Chittaro, alla presenza dell'ispettore di Zona. Assistevano il Podestà, il Direttore del Fascio, il Comando della G.L. e la Segreteria del Fascio Femminile.

Dopo una relazione del Segretario cessante, dimissionario per ragioni professionali e brevi parole del Podestà e del Commissario del Fascio, l'ispettore di Zona ha portato al camerata Pozza il ringraziamento del Partito per la faticosa e proficua opera svolta notando con compiacimento la salda consistenza e la perfetta fusione delle forze fasciste cividalesi.

Il cambio della guardia ha avuto termine con il saluto al Duce e con l'invio di un fervido saluto al Segretario Federale.

Al camerata Pozza il riconoscimento delle fatiche non è mancato: il camerata Chittaro - simpaticamente noto per la sua capacità organizzativa - il fervido augurale saluto.

La Pro Cividale e la sua attività

Anche nella nostra Città, per iniziativa dell'Ente Provinciale del Turismo, è stata costituita la Pro-Cividale, associazione che, per i fini che si propone raggiungere, ha riscosso l'incondizionato plauso degli Enti e della cittadinanza che con ritmo sempre crescente danno la loro adesione, alla bella ed utile iniziativa.

Nel mentre ci riserviamo di riferire sull'importante e vasto programma di massima che la Pro-Cividale intende svolgere, pubblichiamo il programma generale delle attività e manifestazioni che avranno luogo nel prossimo anno.

Attività. - Nel quadro di quanto è indicato nel programma di massima della Pro-Cividale, le attività nel 1938 saranno particolarmente dirette a concretare e definire con tutti gli Enti interessati il problema della zona scistosa di Luico e della sua organizzazione; a studiare e definire il problema della costruzione di un nuovo albergo in Cividale; al miglioramento alberghiero di Cividale mediante attiva opera di propaganda e persuasione, sulla base del concorso premi; ad ottenere dalle competenti autorità le misure atte ad ovviare le attuali deficienze nei servizi pubblici, nelle comunicazioni, negli esercizi pubblici; ad una propaganda per la valorizzazione turistica di Cividale e del cividalese.

Manifestazioni. - La Pro-Cividale curerà l'organizzazione diretta e dare il suo contributo alle seguenti manifestazioni:

Febbraio: veglionissimo della Pro-Cividale; febbraio: Gara scistica di discesa del Maturaj; marzo-aprile: Fiera cavalli; aprile: manifestazioni in S. Giovanni d'Antro; maggio: Mostra-Fiera del vino del Cividalese; luglio: festa sul Natisone e concorso provinciale folcloristico dei costumi friulani; organizzazione di trattamenti periodici estivi ed eventuale sistemazione di una zona bagnata sul Natisone; novembre: Fiera di S. Martino.

Inoltre la Pro-Cividale si assocerà alle manifestazioni agostive pro Ente Comunale di Assistenza; settembre: pro Gioventù Italiana del Littorio; ed in genere a tutte le manifestazioni liriche, musicali, orchestrali, culturali, sportive ecc. che abbiano ad essere organizzate dagli Enti specificamente competenti.

Diamo un primo elenco di Enti e cittadini che hanno già fatto pervenire la loro adesione alla Pro-Cividale:

Soci perpetui (L. 500 una volta tanto): Banca Cooperativa Cividalese; Soci ordinari (L. 60 annue): Giovanni Aviani, Federico Battaglia, Elio Brogli fermenta, Giovanni Cosmaro, rag. Giovanni Del Negro, geom. Antonio Domenis, Giovanni Faleschini, rag. cav. Antonio Gottardi, Domenico Lamare, Giovanni Moschini, ing. Giuseppe Siroli, soci aderenti (L. 24 annue): Leonardo Bellina, Luigi Bellina, Camillo Caffis, Bice Crasavog ved. Boni, Cesare D'Agostini, Giuseppe Dini, Teresa Miani ved. Ornella, Marco Stringher.

Le adesioni per l'anno 1938 si ricevono presso la segreteria comunale e presso il Fiduciario della Associazione avv. cav. Rinaldo Accordini.

Asta di pegni

La Cassa di Risparmio di Udine, Filiale di Cividale, avverte che nel giorno di domani 18 corrente alle ore 9, nei locali della filiale stessa sita in piazza Paolo Diacono, sarà tenuta un'asta di pegni preziosi e non preziosi.

Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro di Udine, mentre stava battendo a terra un picchetto sbagliato e con il martello si ferì al secondo dito della mano destra producendosi una ferita lacerato-contusa, guaribile in giorni sette.

Cornelio Ersatig fu Giovanni di 42 anni, alle dipendenze degli Stabilimenti Estratti Tannici, quale manovale, mentre spingeva un carrello carico di tronchi di legno, uno di questi gli cadde sulla mano destra producendosi una ferita lacerato-contusa, guaribile in giorni sette.

Francesco Zamparutti fu Angelo di 46 anni, manovale alle dipendenze degli Stabilimenti Estratti Tannici, mentre trasportava delle lamiere zingate, urtava contro un carrello così che lo spigolo di una lamiera lo feriva al pollice destro, producendosi una lesione lacerato-contusa, guaribile in giorni dieci.

SPILIMBERGO

All'Ente di assistenza

Sono pervenute all'Ente Comunale di Assistenza le seguenti offerte raccolte dal camerata Domenico Pignat - simpaticamente noto per la sua capacità organizzativa - il fervido augurale saluto.

Colonnello Tiziano lire 5, Francesco Domenis, 5, Bonaventura Zanier, 10, Maria Morini, 3, Guido Cimarutti, 30, Cino Gelant, 10, Maria Sinton, 5, Pietro Avoleto, 75 kg. di

pannocchie di granturco; Antonio Martignuzzi, 30 kg. di pannocchie di granturco; Antonio Bertali, 30 kg. di panni di gran; Benvenuto De Marchi, 50 di panni di gran; Antonio Cosassin, 30 di panni di gran; Daniele Cimarutti, 20 di panni di gran; Lucia Collesan ved. Durigoni, 50 di panni di gran; Domenico Pignat, 30 di taglioli; Giuseppe Petracco, 50 di legna; Domenico Bado, 10 di patate.

L'Ente ringrazia vivamente gli offerenti.

Mutualità malattie per i dipendenti dai Consorzi di miglioramento fondiario

ROMA, 16. Con accordo definitivo tra le due Confederazioni della Agricoltura è stato confermato l'obbligo da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario di iscrivere i rispettivi dipendenti alla Cassa Nazionale fascista di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali, al fine della mutualità malattie.

Le organizzazioni competenti hanno diramato le necessarie istruzioni per estendere a questa numerosa e importante categoria di lavoratori i benefici di una delle più caratteristiche e utili previdenze del Regime.

MERETO DI TOMBA

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Margherita Cecchi, zia del Podestà del Comune cav. dott. Pietro Someda de Marco, sono state elargite alla beneficenza le seguenti offerte: Famiglia Someda lire 50; Giovanni Zamparo 5; famiglia dott. Portenone 50; sorelle De Cilla 20; Teresa Paron-Cilli ved. Mastiussi 20; famiglia dott. Caraffi 10; Antonio Ulliana 5; Maria Biasutti 5; Giovanni Mestroni fu Antonio 5; Primo Fanutti 5; famiglia Voro 45; Pietro Mestroni (Manecchi) 2; Arturo Micoli 5; Celeste Scabi 2; Amadio Funagalli 2; Angelo Mestroni (Bisti) 2; famiglia Sante Bertoli 2; famiglia Luigi Michelini 5; Giuseppe Frisani 2; Giovanni Fabrizi 2; Eugenio Furlan 1; Loengrin Di Benedetto 1; Adelaide Mestroni 0.80; Isella Zamparo 1.

L'Ente ringrazia vivamente gli offerenti.

TOLMEZZO

I processi di Pretura

Giovanni Gressani fu Giovanni, di 64 anni e suo nipote Ferdinando Gressani di Giovanni di 20 anni da Luico; il primo è imputato di violazione di domicilio per essersi introdotto nell'abitazione di Albina Adami e di avere arrestato alla stessa lividura ed esortazioni a guarire in sette giorni; il secondo di avere minacciato tale Gressani Giovanni da Luico. Il primo è assolto dall'imputazione di violazione di domicilio e condannato per le percosse a 300 lire di multa, 150 di costituzione della Parte Civile e 150 per danni, colla sospensione e la non iscrizione; il Ferdinando è assolto dall'imputazione di minacce per insufficienza di prove e condannato invece per porto abusivo del fucile a 15 giorni di arresto e lire 600 di ammenda colla sospensione e la non iscrizione.

Giulio Zatti fu Marco di 21 anni, secondo l'accusa avrebbe sottratto da una borsa di tabacco che un compiacente compaesano gli aveva passato perché si facesse una sigaretta, un biglietto da lire 50 che vi era stato riposto. E' assolto per insufficienza di prove e condannato a 200 lire di ammenda per ubriachezza.

Pietro Carievatis di 77 anni da Agros di Ovaro, per detenzione di un fucile, è condannato a un mese di detenzione ed a lire 1000 di ammenda, colla sospensione della sospensione e della non iscrizione.

Isola Albini fu Giovanni, di 18 anni, da S. Vito al Tagliamento, è accusato di essersi impossessato di un pacco contenente un tagliolo di vestito, che avrebbe tolto da un banco di vendita, ai danni di Severino Goran. E' assolto per insufficienza di prove.

Renato Cima di 21 anni da Zuglio, rentente di Leva, è condannato a due mesi di reclusione col beneficio della sospensione e della non iscrizione.

Bruno Bubbittuti di Giovanni di 24 anni da Illegio, accusato di avere minacciato a mano armata a scopo di intimidazione, tale Giovanni Iob fu Giovanni suo compaesano viene assolto per non avere commesso il fatto addebitato.

TARVISIO

La scuola professionale di disegno

Già da un mese è aperta, nel capoluogo e nelle frazioni di Camporosso, e Cave del Predil, la scuola professionale di disegno, istituita dal Consorzio Provinciale del miglioramento fondiario, la quale tutti gli anni raccoglie circa un centinaio di giovani che sotto la paziente guida di ottimi e competenti insegnanti, vi apprendono cognizioni utilissime, per la futura loro vita di lavoratori.

Questa benemerita Istituzione, a ragione curata con vigilanza dalle locali autorità, è degna di ogni considerazione e della massima attenzione per l'efficacia dell'istruzione pratica e redditizia impartita ai giovani che si avvia all'artigianato in genere.

Siamo certi perciò che i locali datori di lavoro artigiani, cureranno in special modo che i loro apprendisti frequentino questi corsi serali, ben consentendo che il profitto di essi ne potranno trarre si riverserà di riflesso sul loro interesse stesso.

Pro assistenza invernale

Il gestore della Cooperativa Carnice di Consumo, ha offerto a favore dell'Ente Comunale di Assistenza: 100 kg. di fagioli, 50 kg. di pasta e 11 kg. di strutto, per un valore di lire 400.

POCENIA

Il Commissario del Comune

A succedere al co. Emilio Orti-Manara, dimissionario della carica di Podestà del Comune, è stato chiamato in qualità di Commissario il camerata Egidio Sabbadini, combattente e mutilato della grande guerra e più volte membro del Direttorio del Fascio locale.

La consegna dell'ufficio da parte del Podestà cessante al nuovo capo del Comune è avvenuta gli scorsi giorni.

Nell'esprimere il nostro rammarico al co. Orti-Manara che lascia la carica di Podestà tenuta per tre anni con indiscussa perizia e autorevolezza somma, diamo il benvenuto e formuliamo i migliori voti per il Camerata Egidio Sabbadini che metterà a servizio dell'Amministrazione comunale e della popolazione la sua rettitudine e la tenacia del proposito.

Cronaca di Sacile

Agli alpini in congedo

Il capo gruppo degli Alpini in congedo, invia tutti gli alpini in congedo a dare la loro adesione al rituali rancio annuale, che quest'anno si consuma all'albergo "Leon d'Oro" il giorno 18 c. m. alle ore 20.

La riunione sarà onorata dalla comparizione dell'autorità civile, politica e militare. Le adesioni si ricevono da tutti i capi nuclei delle frazioni del Centro fino a mezzogiorno di oggi, col contemporaneo versamento dell'importo di lire sei, e preso il capo gruppo, camerata Nadalin Giovanni fino a stasera venerdì 17.

Al mutilati

Nella riunione del 12 c. m. il consiglio direttivo deliberò di intensificare l'assistenza invernale ai veramente bisognosi.

Tutti coloro che si trovano in tali condizioni potranno inoltrare

Assistenza invernale

Il presidente dell'E. O. A. invia tutti coloro che aspirano ad ottenere l'assistenza invernale di presentare la domanda improrogabilmente entro il 25 dicembre corrente.

Le domande presentate fuori termine non saranno prese in considerazione. Con l'occasione viene rivolto appello alla cittadinanza di voler contribuire alla filantropica e patriottica opera.

CAMPOFORMIDO

Nel Dopolavoro

Indetta da un gruppo di dopolavoristi di Bressa, domenica 19 di gennaio alle ore 14 avrà inizio una grande gara di priscala. Per i vincitori di tale gara sono messi in palio diversi premi. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Arturo Zuliani fino alle ore 13.30 di domenica 19.

NOTIZIARIO SPORTIVO

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio della V Zona (Venezia Giulia)

(Comunicato n. 16 del 14 dicembre)

CAMPIONATO I. DIVISIONE

Gare del 12 dicembre. In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato, le seguenti gare: Girone A: Aurora-Giovinetta 1-1. Si lasciano in sospeso le omologazioni delle seguenti gare del Girone A: S. Daniele-Spilimbergo (3-4) in seguito a reclamo avanzato dal S. Daniele e Latisana-Tricesimo (1-0) in attesa di conoscere la posizione di un giocatore sceso in campo sprovvisto di tessera e sotto la responsabilità della Società stessa.

Omologazioni in sospeso: A scioglimento della riserva fatta con i precedenti comunicati, si omologa nel suo risultato la seguente gara: Tricesimo-Serenissima 4-2.

Ritiro A. C. Pordenone

Si prende atto che l'Ass. Calcio Pordenone si è ritirata dall'utile della disputa del Campionato di 1.ª Divisione. Poiché tale ritiro, non giustificato, si è verificato prima della ultimazione del girone di andata, in applicazione del secondo comma, prima parte, delle Norme Generali di Regolamento Campionati, tutte le gare precedentemente disputate dall'Ass. Calcio Pordenone non avranno valore agli effetti della classifica. Nelle giornate che la squadra del Girone A dovranno incontrare 1.ª Divisione, riposeranno.

In uniformità della delibera del Direttorio Federale (Comunicato numero 31 del 18 febbraio 1935, paragrafo 30), l'Ass. Calcio Pordenone viene radiata dai Ruoli Federali, tutti i giocatori dichiarati liberi, mentre ai dirigenti attualmente in carica, si inibisce di ricoprire cariche sociali e federali.

Giustizia Girone A. In seguito al ritiro dell'Ass. Calcio Pordenone ed alla conseguente delibera di ritenere nulle agli effetti della classifica le gare precedentemente disputate dalla Società stessa, si apportano le necessarie modificazioni alla classifica del Girone A di 1.ª Divisione.

CAMPIONATO II. DIVISIONE

Gare del 12 dicembre. In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare: Udinese-Ampelès 8-1; Pro Gorizia-Grión 1-1; Pontana-Tricesimo 0-1; si dà atto che la gara Fiumana-Cava venne sospesa su richiesta ed accordo da una Società interessata. La gara stessa sarà recuperata domenica 2 gennaio p. v., come risulta dal calendario del girone di ritorno del Campionato di II Divisione.

CALENDARIO

Inizio girone di ritorno: Domenica 13 corr. avranno luogo, tanto per la prima che per la seconda divisione, le gare per la prima giornata del girone di ritorno.

Sospensioni campionati: Si rammenta che domenica 26 corr. i campionati di zona verranno sospesi, come quelli delle Divisioni nazionali.

Puntioni: In base alle risultate dei documenti ufficiali, si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di:

Giocatori non espulsi dal Campo: Ammonizione: Fellet Alberto (Sacile). Torneo "Coppa Venezia Giulia".

Il Torneo "Coppa Venezia Giulia" ad eliminazione diretta si svolgerà secondo le norme dell'apposito regolamento.

Il 16 gare del 1.º turno, che si svolgeranno domenica 26 dicembre, sono state stabilite mediante accoppiamenti a carattere vicinior tra 25 squadre della S. P. e 6 di II divisione ed avranno luogo sui campi indicati da apposito sorteggio.

Poiché è necessario stabilire le 16 squadre vincenti, qualora al termine di ogni gara le squadre si trovino di pari pari, verranno disputate due tempi di 15 minuti, ciascuno.

Trascorsa la mezz'ora supplementare e trovandosi le squadre alla pari, la partita verrà ripetuta in epoca da destinarsi e con inversione del tempo. Il controllo amministrativo delle 16 gare del 26 dicembre, viene demandato al D.L. della S.P., nella cui giurisdizione si svolgeranno le gare stesse.

Si fa riserva di trasmettere l'elenco delle 32 squadre partecipanti al primo turno, gli accoppiamenti delle squadre, nonché le località, gli orari e l'indicazione dei campi ove si svolgeranno le 16 partite.

Omologazioni Campi: Si omologano i campi delle seguenti società: Giovinetta di Sacile; Aurora di Ramanzano (campo Militare di Cividale); Sacile; Calcio Podre Trivim.

La Sezione Propaganda, da atto alla regolare affiliazione

al Direttorio locale di Monfalcone

della Sezione Sportiva dell'O.N. Dopolavoro di Aquileia.

Il calendario delle partite di ritorno:

Prima divisione - Girone A: 1. Giornata (19 dicembre XVI): San Daniele-Giovinetta ore 14.30 - Spilimbergo-Latisana ore 14.30 - Aurora-Serenissima ore 14.30 - Riposa Tricesimo.

2. Giornata (2 gennaio XVI): Serenissima-S. Daniele ore 14.30 - Tricesimo-Aurora ore 14.30 - Giovinetta-Spilimbergo ore 14.30 - Riposa Latisana.

3. Giornata (9 gennaio XVI): San Daniele-Tricesimo ore 14.30 - Giovinetta-Serenissima ore 14.30 - Aurora-Latisana ore 14.30 - Riposa Spilimbergo.

4. Giornata (16 gennaio XVI): Latisana-S. Daniele ore 14.30 - Tricesimo-Giovinetta ore 14.30 - Serenissima-Spilimbergo ore 14.30 - Riposa Aurora.

5. Giornata (23 gennaio XVI): Sospensione del Campionato per l'effettuazione del 2.º turno della Coppa "Venezia Giulia" (16 squadre vincenti il primo turno e 16 squadre di II Divisione).

6. Giornata (30 gennaio XVI): Giovinetta-Latisana ore 14.30; Serenissima-Tricesimo ore 14.30 - Spilimbergo-Aurora ore 14.30 - Riposa S. Daniele.

7. Giornata (6 febbraio XVI): Aurora-S. Daniele ore 14.30 - Latisana-Serenissima ore 14.30 - Tricesimo-Spilimbergo ore 14.30 - Riposa Giovinetta.

8. Giornata (13 febbraio XVI): Spilimbergo-S. Daniele ore 14.30 - Giovinetta-Aurora ore 14.30 - Tricesimo-Latisana ore 14.30 - Riposa Serenissima.

Il Campionato verrà sospeso nel 26 dicembre 1937 XVI e nel 23 gennaio 1938 XVI.

Saranno consultati spostamenti di orario e di giornate (festività intermedie) per eliminare concomitanze di gare, purché sia direttamente raggiunto l'accordo tra le Società interessate.

Le due squadre prime classificate di ogni girone verranno raggruppate per disputare la finale per il titolo di Campione della V. Zona di I.ª Divisione 1937-1938 e per il passaggio alla Divisione Nazionale Serie C per la stagione 1938-1939.

Le Società vincenti i Gironi eliminatori saranno premiate.

Comitato di Pordenone

Comunicato ufficiale n. 18 del 14-12-37

CAMPIONATO II. CATEGORIA (Littorio). Alla chiusura delle iscrizioni risultano iscritte le seguenti società: O.N.D. Sez. Calcio, Maniago (Campo Maniago) - O.N.D. Sez. Calcio Porcia (Campo Porcia) - Aeroporto Militare Pagliano e Gori Aviano (Campo Aeroporto) - Imperia Pordenone, (Campo Porcia) - Aurora, Roraigrande, (Campo Littorio Pordenone) - Liber Foot Ball Club, Pordenone, (Campo Littorio, Pordenone).

Calendario. - I. giornata: Liber-Maniago; Avieri-Imperia; Porcia-Aurora. - II. giornata: Maniago-Aurora; Porcia-Aurora; Avieri-Imperia; Porcia-Aurora. - III. giornata: Liber-Maniago; Maniago-Aurora; Porcia-Aurora. - IV. giornata: Avieri-Liber; Aurora-Imperia; Porcia-Maniago. - V. giornata: Liber-Porcia; Imperia-Maniago; Avieri-Aurora.

Sospensione e ripresa campionati. - Domenica 26 corrente il campionato resta sospeso e sarà ripreso con la domenica successiva con l'ordine di gare stabilito per la seconda giornata.

Coppa Venezia Giulia. - Le squadre designate per rappresentare il Direttorio di Pordenone per la manifestazione a margine sono le seguenti: Maniago, Porcia, Avieri e Liber.

Domenica 26 corrente avrà luogo la prima eliminazione. L'accoppiamento verrà sorteggiato dall'On. Direttorio della V. Zona e sarà reso noto col prossimo comunicato.

La classifica del girone friulano

Con la deliberazione del comitato della F.I.G.C., nei confronti della A. C. Pordenone, la classifica del girone friulano di I. Divisione, assume la seguente forma:

|             |   |   |   |   |    |    |
|-------------|---|---|---|---|----|----|
| Sacile      | 6 | 2 | 4 | 0 | 9  | 4  |
| Aurora      | 6 | 3 | 2 | 1 | 13 | 10 |
| S. Daniele  | 6 | 3 | 1 | 2 | 9  | 7  |
| Spilimbergo | 6 | 2 | 2 | 2 | 17 | 15 |
| Palmanova   | 6 | 1 | 3 | 2 | 14 | 9  |
| Latisana    | 6 | 2 | 1 | 3 | 8  | 5  |
| Tricesimo   | 6 | 1 | 1 | 4 | 7  | 12 |

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:  
Ore: 4.35 - 5.50 A - 6.45 A - 9.11 A - 11.10 A - 13 D - 15.50 A - 17.45 A - 19.5 D - 20.22 A

Per Venezia:  
Ore: 5 A - 6.50 D - 8.15 A - 9.10 DD - 12.10 D - 15.25 D - 18.15 A - 19.8 D

Per Tarvisio:  
Ore: 4.27 MV - 7.20 A - 9.45 (\*) - 11.15 D - 13.30 A - 16.55 (\*) A - 18.20 A - 20.59 DD

S. Giorgio N., Cervignano, Grado:  
Ore: 4.45 (\*\*\*) MV - 7.21 AL - 9.5 A - 13.10 MV - 16.35 AL - 19 A - 21.25 AL

Per GORIZIA:  
Ore: 7.30 O - 9.40 VV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.50 O

(\*) per Villa Santina  
(\*\*) per Palmanova e San Giorgio di Nogaro

ARRIVI

Da Trieste:  
Ore: 7.11 O - 8.5 A - 8.41 D - 11.1 D - 12.6 A - 14.54 A - 17.58 D - 19.45 A - 20.35 D - 23.15 O

Da Venezia:  
Ore: 0.23 D - 7.15 (Sacile) AL - 9.35 A - 11.5 D - 12.55 D - 16.15 A - 19.47 D - 20.4 DD - 23.10 A

Da Tarvisio:  
Ore: 6.28 A - 8.35 (\*) A - 8.55 DD - 11.57 (\*) A - 14.55 O - 17.34 A - 18.54 D - 20.17 (\*) A - 23.7 MV

S. Giorgio N., Cervignano, Grado:  
Ore: 7.10 A - 10.57 O - 13.40 AL - 20.10 A - 22.7 AL - 23.10 MV - 24.10 O

Da Cividale:  
Ore: 7.5 O - 8.48 O - 11.50 MV - 14.10 O - 18.5 MV - 19.30 A

(\*) da Villa Santina.

Tramvie

Udine-Tarcento

Partenze da Udine ore 6.35 - 7.40 - 9.50 - 11.20 - 13.50 - 14.20 - 15.30 (festivo) - 16.20 - 17.20 - 18.20 - 19.30 - 20.40 (festivo).

\* In corrispondenza a Tarcento con l'autocorriera per Buia.

Partenze da Tarcento: ore 6.40 - 7.25 - 8.55 - 11.25 - 13.15 - 14.25 - 15.25 (festivo) - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.35 - 21.45 (festivo).

\* In corrispondenza a Tarcento con l'autocorriera di Buia.

Udine-San Daniele

Partenze da Udine: ore 7 - 8.5 (solamente nei giorni di mercoledì e venerdì) - 9.25 (nei giorni festivi e lunedì, martedì, giovedì, sabato) - 12.10 - 14 (festivo) - 16.20 - 18.30 - 19.30 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 - 8.10 - 10.45 (festivo) - 13.20 - 13.30 (festivo) - 16.30 - 18.20.

Arrivi a Udine: ore 7.35 - 9.10 - 11.50 (festivo) - 14.30 - 14.35 (festivo) - 17.35 - 19.5.

Linee automobilistiche

Udine - Monfalcone - Trieste

Partenze da Udine: ore 8.30; 15.5 Arrivi a Trieste ore 10.5; 16.40. Partenze da Trieste ore 8; 15.25. Arrivi a Udine ore 9.35; 17.

Udine - Pordenone

Partenze da Udine ore 12.5; 17.20 Arrivi a Pordenone ore 13.18.45. Partenze da Pordenone ore 7.30; 13.45 - Arrivi a Udine ore 8.25; 14.40.

Udine - Mereto - Spilimbergo

Partenze da Udine ore 12.5; 17.10 Arrivi a Spilimbergo ore 13.5; 18.10 - Partenze da Spilimbergo ore 7.25; 14.15 - Arrivi a Udine ore 8.25; 15.

Udine - Sedegliano - Spilimbergo

Partenze da Udine ore 10.10; 11.5 Arrivi a Spilimbergo ore 11.15; 18.5 - Partenze da Spilimbergo ore 7.20; 13.30 - Arrivi a Udine ore 8.25; 14.35.

# Ultime notizie e informazioni

Riti di S. Romana Chiesa

## Pio XI impone il cappello rosso ai nuovi Cardinali

CITTA' DEL VATICANO, 16.

Con la solennità richiesta dal rito, stamane il Pontefice ha imposto il cappello rosso ai novelli cardinali: Piazzi, Pellegrinetti, Pizzardo, Hirsig e Gerlier.

La cerimonia si è svolta nell'aula delle benedizioni al fondo della quale, sormontata dal ricco arazzo rappresentante la giustizia, era stato eretto il trono papale circondato da un ampio padiglione di seta e di velluto eretto innanzi al trono erano disposte le bancarelle per i cardinali. A fianco delle pareti erano le seggiole tribune nelle quali hanno preso posto il gran maestro del Sovrano Ordine di Malta, la famiglia del Pontefice, arcivescovi, vescovi e altri prelati, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il governatore della Città del Vaticano, la rappresentanza dell'ordine del Santo Sepolcro e della pontificia accademia delle scienze.

La prima tribuna erano la Principessa Hohenzollern, nata Hohenzollern, con la figlia e la principessa Lucia, principessa di Sicilia. Nelle bancarelle erano oltre 600 invitati, tra cui le famiglie dei Cardinali e le rappresentanze delle diocesi dei nuovi eletti. Intanto i cinque nuovi cardinali alle 9.45 si sono riuniti nella cappella Sistina dove hanno prestato il giuramento di fedeltà nelle mani dei tre cardinali capi d'ordine e del cardinale Pacelli, camerlingo del sacro collegio.

Alle 10.35 il Pontefice, disceso dal suo privato appartamento, si è soffermato nella sala dei paramenti al cui ingresso erano schierate le guardie nobili. Nella sala erano convenuti 29 Cardinali, prelati e dignitari per prendere parte al corteo. Pio XI indossò il mantello e la mitra. Il corteo, che salì in sedia gestatoria, era preceduto da una schiera di bianchi fucili. Il corteo ha attraversato le sale ducali e regie lungo le quali era schierata la guardia palatina che, al passaggio del Pontefice, ha presentato le armi, mentre la folla ap-

Il gen. Mezzetti

Governatore dell'Amhara

ROMA, 16.

Con R. D. in corso, su proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, il Generale di Corpo d'Armata Ottorino Mezzetti è nominato Governatore dell'Amhara.

Il Generale di Corpo d'Armata gr. uff. Ottorino Mezzetti proviene dall'arma di fanteria. Valoroso, solido e comandante, si distinse nel Congo belga e in Libia. Sul Col di Lana fu promosso per merito di guerra. Trasferito in Tripolitania, ebbe occasione di mettere in valore le sue doti di ardito comandante di truppe coloniali. In successivi periodi fu comandante interinale delle truppe della Tripolitania e reggente della Tripolitania. Ebbe poi il comando delle truppe coloniali della Cirenaica, che con la sua condotta fu promosso Generale di Divisione per merito di guerra (dicembre 1928). E' in seguito fu nominato ispettore gruppo zona di Napoli.

Offerte al Duce

ROMA, 16.

Il Duce ha ricevuto il comm. Luigi Dellepiane, industriale tessile, il quale gli ha consegnato 200 mila lire per opere benefiche. Il Duce, all'atto di riceverle, ha espresso all'offerente la sua gratitudine e gli ha consegnato la somma nel modo seguente: all'ente comunale di assistenza di Novara lire 65 mila; di Milano lire 50 mila; di Varesio lire 35 mila; di Massa lire 30 mila; di Castelleone cremonese lire 10 mila.

Il Duce ha ricevuto dal commendatore Giuseppe Dommarco l'offerta di un fabbricato, sito nel Comune di Bernate, per il valore di lire 200 mila, per essere adibito per casa di assistenza per le parimenti povere ed i neonati. Il Duce ha manifestato al donatore il suo compiacimento per l'atto munifico ed ha disposto che il fabbricato di nuova costruzione sia assegnato all'Opera Maternità ed Infanzia.

Il gen. Roeder a Guidonia

ROMA, 16.

Il Ministro ungherese della Difesa Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il centro sperimentale di aeronautica.

Offerta del Duca di Pistoia

per l'assistenza a Bolzano

BOLZANO, 16.

S. A. R. il Duca di Pistoia ha ricevuto stamane il Prefetto di Bolzano cui ha consegnato 12 mila lire, quale sua personale contribuzione a beneficio degli enti comunali di assistenza della provincia. Il Prefetto, interprete dei sentimenti della popolazione alla notizia della generosa offerta dell'Augusto Principe vi ha espresso i suoi ringraziamenti per il munifico dono.

La moschea di Harar

HARAR, 16.

Tra il grande giubilo della popolazione musulmana è stata inaugurata solennemente la moschea di Harar, costruita dopo la occupazione italiana. I notabili musulmani hanno mandato un telegramma di dedizione al Duce.

Spavento per nulla

ATENE, 16.

Il treno fra Atene e Salonicco, giunto nei pressi di Larissa, ha dovuto a causa di una frana che ostruiva il binario. Grazie al sangue freddo del macchinista che accorse, del pericolo è riuscito a fermare in tempo il convoglio, è stato evitato un disastro. Due soli carrozzoni sono usciti dal binario ed i viaggiatori si sono salvati con un po' di spavento (Radio Stef.).

Le madri protestano

per il prezzo del latte

LONDRA, 16.

Dieci mila madri di famiglia hanno firmato una petizione al Ministro della Igiene per protestare contro lo eccessivo costo del latte. La petizione verrà consegnata oggi al Ministro da una deputazione di massaie (Radio Stef.).

Giorgio di Grecia a Belgrado

BELGRADO, 16.

Re Giorgio di Grecia è qui giunto stamane per una visita privata al Principe Reggente Paolo. Egli si tratterà fino a venerdì (Radio Stef.).

Servizio di littorine

e nuovi treni rapidi

ROMA, 16.

Il Ministero delle Comunicazioni, proseguendo nel programma iniziato già da qualche anno, di trasformare cioè sulle linee meno importanti il servizio dei treni viaggiatori efficienti con trazione a vapore in treni con littorine, ha disposto che a partire dal primo gennaio 1938 questo nuovo mezzo di trasporto sia impiegato anche sulla linea Mantova - Montebelluna. Attualmente su detta linea si hanno tre coppie di treni a vapore tra Mantova e Montebelluna e due coppie tra Legnano e Montebelluna. A partire invece dal 1. gennaio sull'intero tratto Mantova - Montebelluna saranno istituite sette coppie di treni e ne sarà mantenuta una sul tratto Legnano - Montebelluna. Il numero delle comunicazioni sarà così sensibilmente aumentato. La durata dei percorsi sarà invece sensibilmente diminuita. Infatti attualmente il tempo medio occorrente per percorrere con treni a vapore il tratto Mantova-Padova è di ore 3.02, mentre con le littorine si impiegheranno mediamente solo ore 2.15 e qualche treno anche solo in ore 1.55. Come è avvenuto già su altre linee dove sono state introdotte le littorine, il servizio viaggiatori sarà in tal modo sotto tutti i rapporti grandemente migliorato.

A partire dal 1. gennaio p. v. saranno attivati fra Bolzano e Verona E. A. i seguenti treni rapidi effettivi: con automotori di seconda classe: Bolzano parte ore 8.05, Verona P. N. arriva ore 9.37; Verona P. N. parte ore 10.20, Bolzano arriva ore 11.52. In coincidenza a Verona col rapido h. 463 e R. 90 tra Torino e Venezia - Bolzano parte ore 17.30, Verona P. N. arriva ore 19.02; Verona P. N. parte ore 19.57, Bolzano arriva ore 21.29. In coincidenza a Verona coi rapidi R. 95 Milano-Venezia e R. 463 Venezia-Torino.

Con la attivazione delle nuove linee rapide le relazioni di Bolzano con il Piemonte e la Lombardia e la Venezia vengono di molto accelerate. Infatti fra Torino e Bolzano si impiegheranno poco più di cinque ore, fra Milano e Bolzano, circa tre ore e mezzo e fra Bolzano e Venezia, altrettanto. Guadagneranno in confronto delle attuali comunicazioni dati dagli stessi treni rapidi fra Torino e Venezia da un'ora e mezza a due ore e tre quarti.

Parto gemellare

in una caserma a Roma

ROMA, 16.

Era suonato il tocco dopo mezzanotte, quando alla porta della caserma dei carabinieri del Quadraro fu picchiato con insistenza; al piantone, che si era affrettato ad aprire, si offrì nell'ombra una visione impressionante: tre donne che, invocando aiuto, sorreggevano un fascio di vesti entro al quale qualcuno levava il suo doloroso lamento.

Per carità, chiamate la Croce Rossa: c'è una poveretta, che sta per avere un bambino. All'appello della popolazione, il milite provvide subito a ricoverare nell'interno della caserma, ma proprio mentre colui per cui si pregava il più sollecito intervento di assistenza materna, saliva le scale, fu presa da strazianti dolori, che fecero prevedere prossimo l'evento. Accorreva in quel momento il comandante della Stazione, il maresciallo Di Leo, il quale, senza pensarci su due volte, fece trasportare un letto nel suo ufficio, sgombrato sollecitamente, e si adagiò la partoriente, che dichiarò essere la domestica Fortini Benedetta di 39 anni.

Poco dopo la Fortini, con un parto felicissimo, dava al mondo due pupi, un maschio e una femmina. Prodigale le prime cure, con il consenso della levatrice chiamata dal maresciallo, fu avvertita la Croce Rossa che inviò alla caserma un'ambulanza su cui, verso le 2, la mamma e i due piccoli vennero trasportati alla maternità nell'Ospedale di S. Giovanni.

Un castello in fiamme

per opera di un domestico

PARIGI, 16.

E' stata emessa la sentenza contro un domestico, certo Lucas, che aveva appiccato l'incendio al castello di Pressat, presso Talloire, per vendicarsi del rifiuto dei suoi padroni di aumentargli il salario. L'incendio aveva provocato danni per circa un milione. L'anarchico è stato condannato a dieci anni di reclusione (Radio Stef.).

Misteriosa coppia

vittima della Ghepeu

VARSAVIA, 16.

La misteriosa scomparsa dei coniugi Robinson ha prodotto anche qui la più grande impressione pubblica sembra che essi prima di partire per la Russia abbiano saputo per qualche giorno a Varsavia dove sarebbero stati veduti in vari locali notturni. Nulla si è potuto sapere di positivo, malgrado le molte notizie giunte da Mosca sulla loro fine, ma sembra ormai certo che essi siano stati arrestati dalla Ghepeu il giorno stesso del loro arrivo nella capitale sovietica.

Chi fossero effettivamente i due misteriosi personaggi che viaggiavano sotto il nome di coniugi Robinson non è stato ascertato. Essi provenivano dagli Stati Uniti d'America ed erano muniti di passaporto. Notizie giunte da Varsavia confermano che, grazie ad una inchiesta eseguita al dipartimento di Stato, si è potuto accertare che i passaporti dei Robinson erano falsi. I giornali americani che si occupano largamente di questo affare aggiungono che la polizia, in seguito alle risultanze dell'inchiesta, ha iniziato attive indagini che l'hanno portata alla scoperta di una banda internazionale specializzata nella falsificazione dei passaporti per l'U.R.S.S. e la Spagna rossa. I coniugi Robinson, secondo quanto affermano i giornali, sarebbero entrati in rapporto con la banda che aveva loro fornito due passaporti falsi, servendosi degli atti di nascita di due bambini morti una trentina d'anni or sono. Subito dopo essere entrati in possesso dei due documenti, i falsi Robinson partirono per l'Europa e, dopo una sosta in Polonia, proseguirono il loro viaggio per la Russia.

Delle investigazioni eseguite in America non è risultata la vera identità dei Robinson. Si ritiene che essi esercitassero lo spionaggio, che fossero degli emigrati russi desiderosi di rientrare in patria sotto falso nome. E' fuori di dubbio che le loro mosse dovevano essere seguite attentamente dalla Ghepeu, perché infatti, appena giunti a Mosca, sono stati arrestati e, secondo il metodo seguito in regime sovietico, fatti scomparire. (Radio Stef.).

Marinai sovietici

che si ribellano

RIGA, 16.

Un nuovo scandalo è scoppiato negli ambienti militari sovietici. Numerosissimi casi di diserzione sono stati segnalati sulle navi da guerra della flotta sovietica del Baltico.

Si tratta di giovani marinai chiamati recentemente alle armi. Vennero ufficiali accusati di tradimento nei loro servizi sono stati arrestati e denunciati al Tribunale militare. Ordini perentori sono stati dati ai posti di frontiera per impedire che i disertori ricattati dalla Ghepeu, potessero fuggire in Finlandia. Per maggiori precauzioni squadriglie di aeroplani sorvolano la frontiera.

Da Poljarnoje si segnala una sommossa di marinai imbarcati sui piroscafi di quella base navale. Si ignorano le ragioni del moto e si dice soltanto che la Ghepeu ha dovuto fare uso dell'armata. Gli equipaggi sono stati sbarcati e rinchiusi in carcere.

Quattro addetti militari

fucilati in Russia

STOCOLMA, 16.

Secondo il corrispondente del Nyordagliga Aftnaten da Mosca, gli addetti militari sovietici a Helsinki, Tallin, Copenaghen e Londra, richiamati in patria, sono stati fucilati oggi perché accusati di avere comunicato segreti militari a Potenze straniere. (Radio Stef.).

Altri depositi d'armi

scoperti in Francia

PARIGI, 16.

Un nuovo deposito clandestino, comprendente cinque casse di armi e munizioni, è stato scoperto in una cantina di Parigi. I giornali di opposizione insistono perché il ministro degli interni faccia eseguire perquisizioni in tutti i centri comunisti. (Radio Stef.).

L'allegria finanza

del fronte popolare

PARIGI, 16.

Nella discussione notturna sul bilancio alla Camera vari oratori di posizione hanno pronunciato violente requisitorie contro la gestione finanziaria del fronte popolare. Alle cifre ottimistiche del relatore, il deputato Gerand ha opposto altre previsioni, secondo le quali il Governo si vedrà costretto nel 1938 a domandare ai risparmiatori non meno di 25 miliardi, mentre il risparmio nazionale può essere valutato fra i 20 e i 25 miliardi. Il deputato Laurent ha accusato l'ex ministro Auriant di aver fatto figurare nella riserva aurea della Banca di Francia i lingotti d'oro in garanzia alla Banca d'Inghilterra per prestiti contratti. Ha aggiunto che in due anni il debito pubblico è aumentato di cinquanta miliardi e le emissioni di prestiti, compresi quelli contratti in Olanda ed in Svizzera, sorpassano quest'anno i 33 miliardi. Quest'anno la Francia in soli acquisti di carbone spende all'estero sei miliardi, invece di due miliardi come avveniva prima del 1936.

Preavvicinazioni in Francia

PARIGI, 16.

A Bourgoil, nella regione di Lione presso una grande distilleria cooperativa di alcool è stata scoperta una frode di parecchi milioni nella quale risulterebbe direttamente la responsabilità di alcuni funzionari del Ministero dell'Agricoltura e delle imposte dirette. Le autorità mantengono sulla faccenda un grande riserbo. (Radio Stef.).

La sterilità motivo

di divorzio in Grecia

ATENE, 16.

Secondo uno studio eseguito dal direttore della statistica del Ministero della giustizia Rigauros, i divorzi in Grecia avrebbero raggiunto un numero di 18 per ogni mille matrimoni. La causa principale dei dissidi tra i coniugi che domandano il divorzio è costituita dalla sterilità. Incompatibilità di carattere, litigii tra parenti, questioni di interesse passano in seconda ed in terza linea. Infatti, i divorzi per sterilità sono nella proporzione del 183%. (Radio Stef.).

Uccide la moglie

che si occupa troppo di vestiti

BERLINO, 16.

In una villa di Aalborg si è svolta una tragedia che ha prodotto in tutta la Danimarca profonda impressione. Il padrone di casa, avendo notato come la moglie e la figliola di 16 anni si occupavano continuamente di progetti per l'acquisto di abiti, è stato preso da improvviso irrefrenabile furia. Ha preso sullo scrittoio una rivoltella ed ha cominciato a sparare all'impazzita. La moglie è deceduta subito colpita da sei pallottole; la ragazza, che si è data subito alla fuga, ha riportato leggere ferite alle braccia. Essa è corsa ad avvertire la polizia, la quale ha trovato l'uccisore seduto alla poltrona anche lui morto con un colpo alla tempia. Dopo tanto scempio si era ucciso.

Incendio micidiale

in una fabbrica di fiammiferi

CHICAGO, 16.

In seguito ad un incendio scoppiato in una fabbrica di fiammiferi, sei operai ed un operaio sono rimasti uccisi. Numerosi altri sono rimasti gravemente feriti. La fabbrica è andata distrutta in pochi minuti, nonostante il pronto intervento dei pompieri.

Epidemia di scarlattina

STOCOLMA, 16.

Una forte epidemia di scarlattina con gravi complicazioni polmonari è scoppiata nella Svezia settentrionale dove, per colpa di sventura, le comunicazioni sono rare e difficili. Le autorità hanno dovuto provvedere con mezzi di fortuna, erigendo ospedali di tende e inviando soccorsi e medici da Stoccolma.

Arabi uccisi ad Acri

CAIFA, 16.

Due arabi sono stati assassinati ad Acri. L'assassino è riuscito a fuggire. (Radio Stef.).

Delinquenza minorile

AMSTERDAM, 16.

In varie città si lamenta l'allarmante aumento di atti di vandalismo da parte di ragazzi che non raggiungono spesso l'età di dodici anni e si invocano energici provvedimenti. Nella tenuta denominata bosco ducale in un solo giorno sono stati fermati ben 140 ragazzi colpevoli di atti di vandalismo. (Radio Stef.).

Borse e mercati

Il Credito italiano di economia

e seguenti quotazioni di chiusura:

BORSA DI MILANO

Cambi

16 15

Parigi 64.50 64.50

Londra 94.98 94.98

New York 10. 10.

Berlino 333.25 333.25

Olanda 1057. 1057.

Svizzera 439.50 439.50

Vienna 353.15 353.15

Obbligazioni

Venezia 3.50% 88.20 88.15

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10

R. I. S. 4.50% 89.25 89.10